



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Il Consiglio federale

Piano di misure

della Strategia nazionale dipendenze
2017–2024



Nel quadro della strategia del Consiglio federale

Gesundheit | Santé
Sanità | Sanidad

2020

Indice

INTRODUZIONE	3
<hr/>	
Panoramica della Strategia nazionale dipendenze	4
MISURE	8
<hr/>	
A. Misure tematiche	12
1. Promozione della salute, prevenzione e riconoscimento precoce	14
2. Terapia e consulenza	17
3. Riduzione dei danni e minimizzazione dei rischi	20
4. Regolamentazione ed esecuzione	22
B. Misure trasversali	25
5. Coordinamento e cooperazione	27
6. Conoscenze	31
7. Sensibilizzazione e informazione	34
8. Politica internazionale	36
ATTUAZIONE	38
<hr/>	
1. Processo di elaborazione	39
2. Direzione e collaborazione	40
2.1 Gli attori e i loro compiti	40
2.2 Direzione dell'attuazione	43
3. Finanziamento	45
3.1 Misure dell'UFSP	45
3.2 Finanziamento dei progetti e imposte	45
3.3 Finanziamento dell'attuazione	46
4. Monitoraggio, valutazione e misurazione dell'efficacia	47
4.1 Valutazione e monitoraggio	47
4.2 Modello di efficacia della Strategia	47
5. Elenco delle abbreviazioni	50

Per ragioni di leggibilità, questo testo non utilizza ogni volta la versione maschile e quella femminile. Tale scelta non ha un intento discriminatorio e ciascun termine vale in uguale misura per entrambi i sessi.

INTRODUZIONE

Panoramica della Strategia nazionale dipendenze

La politica delle dipendenze è un campo dinamico costantemente confrontato con nuove sfide, come le mutate modalità di consumo e di comportamento. Nel quadro della strategia globale «Sanità2020» l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha sviluppato, in collaborazione con i suoi partner, la Strategia nazionale dipendenze, che è stata approvata dal Consiglio federale a metà novembre 2015. La Strategia nazionale dipendenze si basa su un equilibrio tra responsabilità individuale e sostegno a chi ne ha bisogno e crea per la prima volta un quadro completo di riferimento e intervento. Essa figura tra le priorità di Sanità2020 in materia di sanità pubblica e, a questo titolo, sviluppa ulteriormente la strategia dei quattro pilastri di provata efficacia: prevenzione, terapia, riduzione del danno e repressione. La sua attuazione si fonda sul presente piano di misure.

La maggioranza delle persone che vive in Svizzera non ha problemi di dipendenze. Ciononostante, le dipendenze e i comportamenti a rischio sono fonte di grandi sofferenze per chi ne è afflitto e per i loro cari, e causano elevati costi sociali. In Svizzera, un decesso su sette è dovuto al tabagismo e dietro una diagnosi psichiatrica su sei si cela un problema di alcolismo, al quale è in qualche modo correlata anche la metà di tutti i reati penali commessi. I costi sociali delle dipendenze ammontano a svariati miliardi di franchi all'anno.

Le forme e le abitudini legate alle dipendenze mutano continuamente, così come cambia la percezione della società per questa problematica. Oggi, accanto alla dipendenza da droghe, alcol e tabacco, forme di dipendenza come ad esempio il gioco d'azzardo patologico o l'utilizzo eccessivo di Internet sono sempre più al centro dell'interesse dell'opinione pubblica. Il Consiglio federale ha pertanto deciso d'inserire la riduzione delle ripercussioni delle dipendenze su salute, società ed economia tra le misure necessarie a «intensificare la tutela della salute e la prevenzione delle malattie».

Con la Strategia nazionale dipendenze, il Consiglio federale intende rafforzare sia la prevenzione, sia il riconoscimento precoce delle dipendenze e garantire a lungo termine la possibilità di trattare le persone che ne sono affette. Ha creato una base per l'adozione di misure che, accanto alle dipendenze da droghe, alcol e tabacco, si rivolgono anche ad altre forme di dipendenza come quella da medicinali, l'utilizzo eccessivo di Internet o il gioco d'azzardo patologico. La Strategia nazionale dipendenze sarà attuata dall'inizio del 2017.

La Strategia nazionale dipendenze persegue quattro obiettivi superiori:

- **prevenire l'insorgere di dipendenze;**
- **garantire alle persone dipendenti l'aiuto e il trattamento necessari;**
- **ridurre i danni per la salute e la società;**
- **diminuire le ripercussioni negative sulla società.**

Per attuare questo mandato del Consiglio federale l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), in collaborazione con l'Ufficio federale di polizia (fedpol), la Regia federale degli alcool (RFA) e altri attori, ha proceduto all'elaborazione di misure per l'attuazione della Strategia nazionale dipendenze. Il responsabile della maggior parte delle misure è l'UFSP. Per completezza, nel presente documento, vengono descritte anche le misure di fedpol e della RFA che hanno un influsso diretto sull'attuazione della Strategia nazionale dipendenze. Dopo l'integrazione della RFA nell'Amministrazione federale delle dogane (AFD), quest'ultima assumerà i compiti della RFA.

Il presente piano di misure riprende i modelli collaudati nei programmi nazionali finora attuati in materia di alcol, tabacco e droghe per svilupparli ulteriormente ai fini della Strategia nazionale dipendenze. Redatto tenendo conto delle esperienze fatte con programmi e misure a livello cantonale e nazionale, il piano di misure riflette anche le conoscenze acquisite sulla loro efficacia. Nel limite del possibile, gli attuali approcci alle singole forme di dipendenza sono sviluppati ulteriormente per essere adattati trasversalmente. Parallelamente vengono promossi approcci innovativi nei settori della prevenzione, della riduzione dei danni e del trattamento. Per esempio, le offerte di terapia e consulenza vengono combinate con le opportunità date dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. La Strategia nazionale dipendenze crea inoltre le basi per poter reagire in modo adeguato ed efficace anche alle nuove forme di dipendenza.

Le priorità dell'attuazione si fondano:

- **sul riconoscimento precoce, in modo da individuare i comportamenti a rischio e le dipendenze il più presto possibile;**
- **su consulenza, riduzione dei danni e trattamento orientati al bisogno, affinché gli interessati ricevano un sostegno ottimale;**
- **sul coordinamento dei vari fornitori di prestazioni per ottimizzare le interfacce tra le diverse offerte di trattamento.**

L'inclusione del principio delle pari opportunità in materia di salute è un altro aspetto centrale nell'ambito dell'attuazione della Strategia nazionale dipendenze. Ad esso sono correlati gli sforzi per facilitare il più possibile a tutte le persone – indipendentemente da sesso, condizioni socioeconomiche, estrazione sociale o età – l'accesso alle informazioni ma anche alle offerte di aiuto.

La Strategia nazionale dipendenze va intesa come quadro orientativo per gli attori rilevanti nel settore delle dipendenze a tutti i livelli federali, per le cerchie specialistiche e per i fornitori di prestazioni. Inoltre, tutti possono utilizzarla come punto di riferimento per realizzare attività e progetti specifici nel settore delle dipendenze.

Il piano di misure segue le otto aree d'intervento della Strategia nazionale dipendenze, allo scopo di concretizzarne gli obiettivi strategici.

Le aree d'intervento da 1 a 4 trattano i temi seguenti:

1. Promozione della salute, prevenzione e riconoscimento precoce;
2. Terapia e consulenza;
3. Riduzione dei danni e minimizzazione dei rischi;
4. Regolamentazione ed esecuzione.

Le aree d'intervento da 5 a 8 descrivono compiti trasversali con funzioni di gestione e coordinamento:

5. Coordinamento e cooperazione;
6. Conoscenze;
7. Sensibilizzazione e informazione;
8. Politica internazionale.

La Strategia nazionale dipendenze si prefigge di migliorare la prevenzione e il trattamento delle dipendenze, nonché di ridurre le conseguenze dei comportamenti a rischio per la salute e la società. Nel limite del possibile saranno sfruttate sinergie con l'attuazione della Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili (strategia MNT) e del rapporto del Consiglio federale «Salute mentale in Svizzera». Questo aspetto sarà attuato su più livelli:

- **la prevenzione e la promozione della salute**, il cui obiettivo è rafforzare l'alfabetizzazione sanitaria e la responsabilità individuale per permettere alle persone di scegliere con piena cognizione di causa e di orientarsi più facilmente nel sistema sanitario;
- **le cure medico-sanitarie**, che presentano sfide analoghe nei campi della salute mentale, delle malattie non trasmissibili e delle dipendenze. Con un buon accompagnamento, le persone colpite possono migliorare la loro qualità di vita;
- **gli sforzi per prevenire il suicidio**.

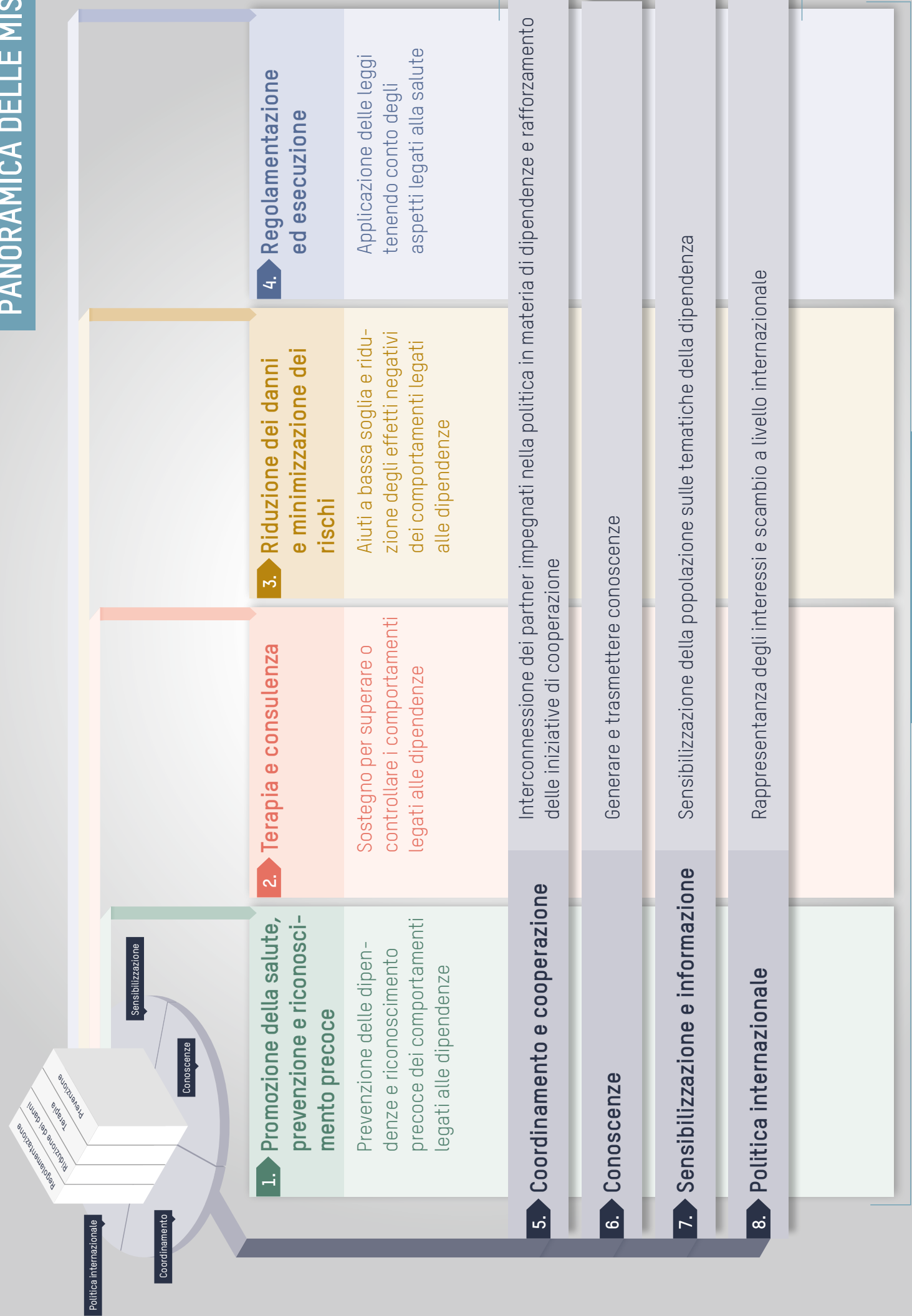
Anche sul piano dell'assistenza sono presenti numerose interfacce con altri programmi e attività:

- **il rapporto «Futuro della psichiatria in Svizzera»** insiste per esempio sulla necessità di sviluppare ulteriormente le strutture dell'offerta psichiatrica, di formare specialisti adatti e di far verificare ai partner tariffali insieme alla Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS) come organizzare un finanziamento sostenibile delle strutture diurne. Questo dovrebbe permettere, a medio termine, di assicurare il finanziamento delle differenti offerte di prestazioni e di formare sufficiente personale specializzato;
- **la Strategia nazionale in materia di cure palliative** e gli sforzi compiuti per migliorare le cure coordinate prestate ai pazienti anziani con problemi di dipendenza;
- **gli sforzi per incentivare la medicina di base** influenzano in misura importante anche il riconoscimento precoce dei comportamenti a rischio e l'assistenza delle persone affette da dipendenza.

CAMPI D'INTERVENTO, OBIETTIVI E OBIETTIVI STRATEGICI

	Area d'intervento	Obiettivo	Obiettivi strategici
AREE D'INTERVENTO TEMATICHE	PROMOZIONE DELLA SALUTE, PREVENZIONE E RICONOSCIMENTO PRECOCE	Prevenzione delle dipendenze e riconoscimento precoce dei comportamenti legati alle dipendenze	<ul style="list-style-type: none"> Aiutare le persone in tutte le fasi della loro vita a privilegiare un uso delle sostanze e un comportamento a basso rischio Creare condizioni quadro sociali per favorire un comportamento a basso rischio Rafforzare il riconoscimento e l'intervento precoci nell'ambito dei problemi legati alle dipendenze
	TERAPIA E CONSULENZA	Sostegno per superare o controllare i comportamenti legati alle dipendenze	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la salute fisica e psichica delle persone colpite nonché la loro integrazione sociale e professionale Orientare le offerte di consulenza e di trattamento ai bisogni e alle esigenze delle persone nonché ai loro obiettivi terapeutici Promuovere l'offerta interdisciplinare di trattamento e le relative reti nonché verificarne la finanziabilità
	RIDUZIONE DEI DANNI E MINIMIZZAZIONE DEI RISCHI	Aiuti a bassa soglia e riduzione degli effetti negativi dei comportamenti legati alle dipendenze	<ul style="list-style-type: none"> Garantire e promuovere l'accesso a bassa soglia all'offerta di aiuti Estendere gli interventi professionali di riduzione del danno a nuovi modelli di consumo e di comportamenti a rischio Ridurre il numero di decessi prematuri, incidenti ed episodi di violenza nonché i le overdosi e le intossicazioni
	REGOLAMENTAZIONE ED ESECUZIONE	Applicazione delle leggi tenendo conto degli aspetti legati alla salute	<ul style="list-style-type: none"> Valutare gli effetti sulla salute delle condizioni quadro giuridiche Sostenere Cantoni e Comuni nell'applicazione delle disposizioni di legge Rafforzare la collaborazione tra gli attori impegnati nell'aiuto in caso di dipendenza e quelli della sicurezza pubblica
AREE D'INTERVENTO TRASVERSALI	COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	Interconnessione dei partner impegnati nella politica in materia di dipendenze e rafforzamento delle iniziative di cooperazione	<ul style="list-style-type: none"> Interconnettere i partner della politica in materia di dipendenze, coordinare le attività Promuovere la collaborazione intersettoriale e rafforzarla mediante modelli di cooperazione
	CONOSCENZE	Generare e trasmettere conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> Generare e trasmettere conoscenze sulle dipendenze Promuovere l'offerta di formazione di base e continua destinata agli specialisti
	SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE	Sensibilizzazione della popolazione sulle tematiche della dipendenza	<ul style="list-style-type: none"> Fornire informazioni agli specialisti e alla popolazione sulle dipendenze e sulla prevenzione delle dipendenze Sensibilizzare i gruppi a rischio
	POLITICA INTERNAZIONALE	Rappresentanza degli interessi e scambio a livello internazionale	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare gli interessi svizzeri in seno alle organizzazioni internazionali Proseguire lo scambio di conoscenze e di esperienze

MISURE



1. Promozione della salute, prevenzione e riconoscimento precoce

- 1.1 Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per bambini e adolescenti
- 1.2 Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli adulti
- 1.3 Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli anziani
- 1.4 Promozione del riconoscimento e dell'intervento precoci (RIP) in tutte le fasi della vita

L'UFSP coordina gli attori della prevenzione delle dipendenze e incoraggia gli scambi sulla buona prassi. Crea le basi per promuovere il riconoscimento precoce delle dipendenze in tutte le fasi della vita.

2. Terapia e consulenza

- 2.1 Promozione e ulteriore sviluppo dell'aiuto psicosociale ambulatoriale e socioterapeutico residenziale in caso di dipendenza
- 2.2 Ottimizzazione e promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie per la prevenzione e la consulenza
- 2.3 Garanzia della qualità nell'ambito dell'aiuto in caso di dipendenza
- 2.4 Raccomandazioni per il finanziamento dell'aiuto in caso di dipendenza
- 2.5 Sviluppo, diffusione e adozione di standard professionali per il trattamento delle dipendenze nell'ambito della medicina di base

L'UFSP promuove i diversi approcci specialistici della terapia delle dipendenze e la collaborazione tra le molteplici categorie professionali, e aiuta i Cantoni a chiarire le questioni relative al finanziamento. Insieme ai Cantoni, l'UFSP incoraggia l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione per la consulenza sulle dipendenze.

3. Riduzione dei danni e minimizzazione dei rischi

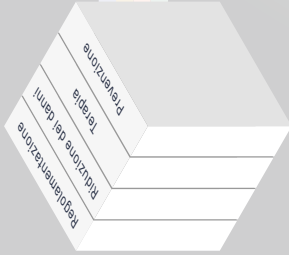
- 3.1 Sviluppo concettuale e coordinamento delle offerte di riduzione dei danni nel settore delle dipendenze

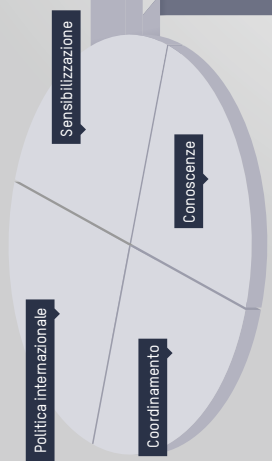
L'UFSP crea una rete tra gli attori operanti nell'ambito della riduzione dei danni e sviluppa con loro nuovi approcci, per esempio per ridurre i danni del gioco d'azzardo patologico.

4. Regolamentazione ed esecuzione

- 4.1 Sostegno ai Cantoni per un'attuazione efficace delle regolamentazioni
- 4.2 Promozione di condizioni quadro che favoriscano la salute ai fini di una politica sanitaria globale
- 4.3 Sostegno all'esecuzione da parte della RFA, dell'USAV e dell'AFD

L'UFSP assiste i Cantoni nell'esecuzione della legge federale. Insieme alla RFA, fornisce gli appositi strumenti e vigila sull'efficacia dell'esecuzione.





5. Coordinamento e cooperazione

- 5.1** Interconnessione degli attori del settore delle dipendenze nell'ambito della Piattaforma di coordinazione e di prestazioni Svizzera (PCS) e di altre piattaforme
- 5.2** Promozione della collaborazione intersettoriale e tra le aree d'intervento
- 5.3** Coordinamento e cooperazione con le autorità di polizia
- 5.4** Finanziamento di progetti per promuovere la prevenzione dell'alcolismo

L'UFSP dirige la PCS, una piattaforma che interconnette tutti gli attori partecipanti all'attuazione della strategia. L'UFSP e il fedpol promuovono la collaborazione tra gli attori che si occupano di aspetti legati alle dipendenze. Insieme alla RFA, l'UFSP sostiene progetti volti alla prevenzione dell'alcolismo.

6. Conoscenze

- 6.1** Creazione e sviluppo ulteriore di un sistema di monitoraggio nel settore delle dipendenze
- 6.2** Analisi dei mercati delle droghe e redazione di rapporti sulla situazione
- 6.3** Formazione continua nel settore delle dipendenze
- 6.4** Promozione di obiettivi didattici legati alla medicina delle dipendenze nella formazione di base e continua dei professionisti in ambito medico e sanitario nel livello terziario A

L'UFSP e il fedpol informano i Cantoni sulle dipendenze e sui mercati delle droghe. L'UFSP promuove gli aspetti legati alle dipendenze nelle offerte di formazione per gli specialisti del settore delle dipendenze e nella formazione delle professioni mediche e sanitarie.

7. Sensibilizzazione e informazione

- 7.1** Informazione e sensibilizzazione sulle dipendenze
- 7.2** Sensibilizzazione di gruppi a rischio

Insieme ai partner, l'UFSP informa regolarmente sugli aspetti legati alle dipendenze e aiuta gli attori a raggiungere i gruppi a rischio.

8. Politica internazionale

- 8.1** Rappresentazione degli interessi e scambio di esperienze e conoscenze in un contesto internazionale

Insieme ad altri servizi dell'Amministrazione, l'UFSP rappresenta gli interessi della Svizzera a livello internazionale.

A. Misure tematiche

1.

Misure per l'area d'intervento

Promozione della salute, prevenzione e riconoscimento precoce

2.

Misure per l'area d'intervento

Terapia e consulenza

3.

Misure per l'area d'intervento

Riduzione dei danni e minimizzazione dei rischi

4.

Misure per l'area d'intervento

Regolamentazione ed esecuzione

1. Promozione della salute, prevenzione e riconoscimento precoce

- 1.1 Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per bambini e adolescenti
- 1.2 Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli adulti
- 1.3 Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli anziani
- 1.4 Promozione del riconoscimento e dell'intervento precoci (RIP) in tutte le fasi della vita

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

UFSP RFA AFD FPT CFCG SECO fedpol UFSPD UFAS SEM

CANTONI E ALTRI PARTNER

Cantoni (CDCT, ARPS) CDCD éducation21 Associazioni professionali FMH Infodrog Dipendenze Svizzera Comlot Radix Croce Blu AT Svizzera Lega contro il cancro Lega polmonare Associazioni giovanili

Attuazione:

Responsabili di progetti prevenzione, associazioni, scuole, datori di lavoro, case di riposo ecc.

2. Terapia e consulenza

- 2.1 Promozione e ulteriore sviluppo dell'aiuto psicosociale ambulatoriale e socioterapeutico residenziale in caso di dipendenza
- 2.2 Ottimizzazione e promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie per la prevenzione e la consulenza
- 2.3 Garanzia della qualità nell'ambito dell'aiuto in caso di dipendenza
- 2.4 Raccomandazioni per il finanziamento dell'aiuto in caso di dipendenza
- 2.5 Sviluppo, diffusione e adozione di standard professionali per il trattamento delle dipendenze nell'ambito della medicina di base

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

UFSP SEM UFAS FPT

CANTONI E ALTRI PARTNER

Cantoni (CDCT, AMCS) CDCD Associazioni professionali FMH Dipendenze Svizzera Infodrog Croce Blu AT Svizzera Avenir Social

Attuazione:

Strutture residenziali e ambulatoriali, sistema sanitario, settori dell'assicurazione disoccupazione e invalidità, del tempo libero e altri

3. Riduzione dei danni e minimizzazione dei rischi

- 3.1 Sviluppo concettuale e coordinamento delle offerte di riduzione dei danni nel settore delle dipendenze

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

UFSP fedpol RFA SEM CFCG UFU

CANTONI E ALTRI PARTNER

Cantoni (CDCT, AMCS, PSC) CDCD Associazioni professionali FMH FSFP Dipendenze Svizzera Infodrog Croce Blu Santé Prison Suisse

Attuazione:

Strutture di riduzione dei rischi, altre

4. Regolamentazione ed esecuzione

- 4.1 Sostegno ai Cantoni per un'attuazione efficace delle regolamentazioni
- 4.2 Promozione di condizioni quadro che favoriscano la salute ai fini di una politica sanitaria globale
- 4.3 Sostegno all'esecuzione da parte della RFA, dell'USAV e dell'AFD

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

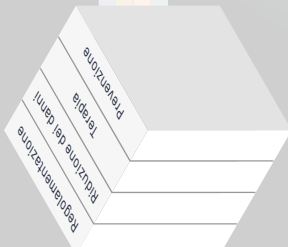
UFSP fedpol RFA USAF UFAS FPT CFCG AFD SECO SEM

CANTONI E ALTRI PARTNER

Cantoni (CDCT, PSC, AMCS, ARPS) CDCD Associazioni professionali FMH FSFP Dipendenze Svizzera Infodrog Avenir Social Comlot Lega contro il cancro Lega polmonare

Attuazione:

Corpi di polizia, attori dell'esecuzione delle pene, pubblici ministeri



1.

Misure per l'area d'intervento

Promozione della salute, prevenzione, riconoscimento precoce

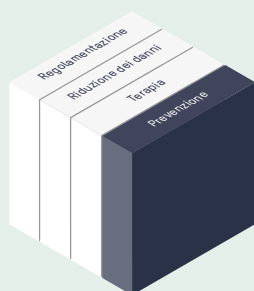
OBIETTIVO →

Facilitare la scelta di vivere una vita sana grazie alle condizioni quadro sociali. Evitare o ridurre le dipendenze e i comportamenti a rischio.

Le misure adottate dagli attori nazionali nel settore della promozione della salute e della prevenzione seguono l'approccio basato sulle fasi di vita, che rispetta la responsabilità individuale. Le misure hanno come obiettivo il rafforzamento dell'alfabetizzazione sanitaria degli interessati e dei loro familiari. Nella attuazione delle misure, gli attori si concentrano su tre gruppi distinti: innanzitutto bambini e adolescenti, dei quali devono essere assicurati uno sviluppo e una crescita equilibrati nonché, per gli adolescenti, l'adozione di uno stile di vita salutare. Le abitudini alimentari o i comportamenti riguardo all'attività fisica acquisiti in questa fase avranno un ruolo importante per tutta la vita. Incentivando a quest'età abitudini salutari, si forniranno agli adolescenti e poi agli adulti maggiori opportunità di fare scelte responsabili. In questo contesto, la famiglia, la scuola e la formazione hanno un ruolo centrale.

Il secondo gruppo è quello degli adulti, per i quali si mira prevalentemente a preservare la salute, prevenire le malattie e mantenere e sviluppare il ruolo nella vita sociale ed economica. Infine, gli anziani: per questo gruppo diventano prioritari il mantenimento dell'autonomia e della qualità della vita, nonché la prevenzione della disabilità e della dipendenza dalle cure.

Di solito, le misure di promozione della salute e di prevenzione non si focalizzano in modo specifico sulle dipendenze, ma mirano più in generale a rafforzare l'alfabetizzazione sanitaria delle persone e, se necessario, a sostenerle attraverso il riconoscimento e l'intervento precoci nelle fasi critiche della vita. La promozione della salute e la prevenzione sono inoltre parte integrante di altre misure atte a promuovere le pari opportunità, come la lotta alla povertà, la prevenzione e la lotta alla violenza domestica e le offerte di sostegno destinate a bambini e adolescenti svantaggiati o altre misure di integrazione.



Misure

1.1

Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per bambini e adolescenti

1.2

Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli adulti

1.3

Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli anziani

1.4

Promozione del riconoscimento e dell'intervento precoci (RIP) in tutte le fasi della vita

1.1

Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per bambini e adolescenti

L'UFSP aiuta gli attori della promozione della salute attivi nelle scuole e nelle associazioni giovanili per quanto riguarda lo sviluppo e l'attuazione di progetti di prevenzione concepiti per bambini e adolescenti, intendendo con ciò promuoverne l'alfabetizzazione sanitaria. L'UFSP elabora, di concerto con gli altri attori, le basi per promuovere la salute di bambini e adolescenti tenendo conto dei loro principali ambiti esistenziali (famiglia, scuola e formazione, tempo libero).

Attività

1.1.1 Scuola e formazione: d'intesa con la CDPE, l'UFSP porta avanti il programma «educazione+salute Rete Svizzera». Inoltre, insieme a Promozione Salute Svizzera, continua a sostenere la Rete delle scuole²¹ (rete svizzera delle scuole che promuovono la salute e la sostenibilità). Queste due reti sviluppano e diffondono in particolare documenti di base volti a migliorare le conoscenze dei docenti e degli allievi in materia di sviluppo sostenibile e di salute e contribuiscono allo sviluppo di condizioni favorevoli alla salute.

1.1.2 Cooperazione con il settore del tempo libero: l'UFSP sostiene iniziative volte a promuovere la collaborazione dei responsabili delle attività sociali nelle scuole e delle attività per i giovani con attori di altri settori rilevanti per i giovani (p. es. integrazione nel mondo del lavoro, orientamento professionale).

RESPONSABILITÀ:

UFSP

1.2

Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli adulti

L'UFSP sostiene, insieme a vari Uffici federali e Conferenze cantonali, misure complementari alle attività preventive della Suva e di altri attori della prevenzione degli infortuni e della protezione della salute sul posto di lavoro. Lo scopo primario è garantire, in collaborazione con i datori di lavoro, che i loro dipendenti abbiano accesso alle offerte di promozione della salute.

Attività

1.2.1 Identificazione delle azioni necessarie: insieme ad altri attori, l'UFSP identifica la necessità d'intervento nel campo della promozione della salute e della prevenzione per gli adulti, con una particolare attenzione al perseguimento delle pari opportunità.

1.2.2 Promozione della salute in azienda: in collaborazione con Promozione Salute Svizzera e altri attori, l'UFSP sostiene i Cantoni, le ONG e i datori di lavoro nello sviluppo e nell'adozione di misure di promozione della salute e di prevenzione focalizzate sui fattori di rischio tabacco e alcol sul posto di lavoro. L'UFSP provvede affinché gli attori dei diversi settori (Suva, Promozione Salute Svizzera, SECO e Cantoni) agiscano in modo coordinato.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Rafforzamento della promozione della salute e della prevenzione per gli anziani

L'UFSP rafforza le sue attività in corso nel settore della promozione della salute che si rivolgono alle persone anziane. Promuove lo scambio di esperienze e facilita l'accesso degli anziani e dei loro familiari alle informazioni e alle offerte di sostegno. In queste attività dovrebbero confluire anche le attività previste dalla Strategia nazionale sulla demenza, dalla Strategia nazionale in materia di cure palliative e le misure di cure coordinate. L'attenzione è rivolta in particolare ai comportamenti a rischio già in atto che possono essere rinforzati da eventi personali critici.

Attività

1.3.1 **Messa a disposizione di conoscenze pratiche:** insieme a diversi partner, l'UFSP elabora una base di conoscenze per la gestione dei rischi sanitari e sociali, per esempio l'isolamento o lo stato di abbandono in età avanzata. Sviluppa il sito www.alterundsucht.ch/it e lo pubblicizza tra i professionisti del settore medico e infermieristico.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Promozione del riconoscimento e dell'intervento precoci (RIP) in tutte le fasi della vita

L'UFSP intensifica il suo impegno nel riconoscimento e nell'intervento precoci allo scopo di individuare rapidamente sviluppi e condizioni quadro sfavorevoli e comportamenti a rischio. L'obiettivo è di definire gli aiuti appropriati e di sostenere le persone colpite affinché godano di uno sviluppo favorevole alla salute e di una buona integrazione sociale. I mezzi principali per raggiungere questo obiettivo sono lo scambio di esperienze, la sensibilizzazione e la formazione continua dei professionisti delle dipendenze e delle categorie professionali occasionalmente toccate da questa tematica. Il riconoscimento e l'intervento precoci mirano a evitare la stigmatizzazione e si fondano sulle risorse delle persone colpite. Il riconoscimento e l'intervento precoci integrano processi orientati alle strutture e basati sui bisogni dell'individuo.

Attività

1.4.1 **Sviluppo ulteriore:** l'UFSP sostiene organizzazioni specialistiche e altri attori nello sviluppo ulteriore dell'approccio metodologico del riconoscimento e dell'intervento precoci applicati a nuovi settori tematici (p. es. dipendenza da Internet) e setting (p. es. ambito carcerario). Promuove inoltre l'estensione di questo approccio a tutte le fasi della vita (bambini e adolescenti, ma anche adulti e anziani).

1.4.2 **Interconnessione degli attori:** l'UFSP aiuta le associazioni specialistiche a mettere in piedi piattaforme per creare una rete tra gli attori nelle scuole, nei Comuni, negli ambiti della vita notturna o del mondo del lavoro. Si adopera per la diffusione e l'integrazione del riconoscimento e dell'intervento precoci (RIP) nei diversi ambiti. Il riconoscimento e l'intervento precoci mirano a considerare le diverse cause (disoccupazione, problemi familiari, violenza ecc.) di un comportamento a rischio prima che la persona sviluppi una dipendenza.

1.4.3 **Elaborazione delle basi:** l'UFSP, in collaborazione con le associazioni specialistiche, elabora e diffonde i principi di base e gli strumenti per l'attuazione del riconoscimento e dell'intervento precoci, focalizzandosi su nuovi fenomeni come l'utilizzo eccessivo di Internet o i giochi d'azzardo online.

1.4.4 **Riconoscimento e intervento precoci nel mondo del lavoro:** l'UFSP e i suoi partner sostengono gli sforzi dei datori di lavoro volti a integrare l'approccio del riconoscimento e dell'intervento precoci nel mondo del lavoro.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Terapia e consulenza

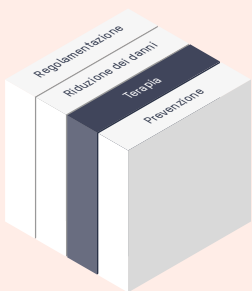
OBIETTIVO →

Fornire un aiuto efficace e completo alle persone con problemi di dipendenza affinché si liberino dalla loro dipendenza o siano in grado di gestirla.

In ambito ambulatoriale, la terapia e la consulenza comprendono la consulenza psico-sociale e le cure medico-sanitarie e psichiatrica ambulatoriale. In ambito residenziale, quest'area d'intervento si concentra in particolare sulle strutture socioterapeutiche e sul trattamento psichiatrico e somatico acuto stazionario (cliniche psichiatriche e ospedali). Un ruolo importante è svolto anche dall'integrazione delle persone nel mercato del lavoro, dall'auto-aiuto (p. es. alcolisti anonimi), dall'assistenza post-terapeutica e dell'aiuto prestato da volontari, nonché da offerte specifiche come il trattamento basato sulla sostituzione in caso di dipendenza da oppioidi e la disassuefazione dal fumo.

Il miglioramento costante degli approcci terapeutici, i mezzi per raggiungere le persone colpite e la prescrizione di trattamenti adeguati alle necessità di queste persone sono i tre punti che meritano un'attenzione particolare. Il «percorso della salute» permette di assicurare un accompagnamento, ad esempio dopo un soggiorno in una clinica psichiatrica per trattare una dipendenza. Facilita l'accesso a prestazioni di altri settori, come la consulenza psicosociale, le cure a domicilio o la riabilitazione, assicurando un buon coordinamento. Per realizzare gli obiettivi in materia di terapia e consulenza, è centrale anche sfruttare le possibilità offerte da Internet, in particolare in termini di interattività, che possono completare le offerte di assistenza diretta.

Un aspetto importante è anche la promozione della collaborazione interistituzionale e interprofessionale, così come quella con attori attivi in altri settori come per esempio l'integrazione nel mondo del lavoro, l'assicurazione invalidità, le strutture del sistema educativo o della migrazione e dell'integrazione. Le misure dell'UFSP mirano a promuovere approcci specialistici o a eliminare ostacoli sistemici come le lacune a livello di finanziamenti. L'UFSP s'impegna affinché siano esaminate le possibilità di finanziamento a lungo termine delle varie offerte di trattamento e sostegno.



Misure

- 2.1 **Promozione e ulteriore sviluppo dell'aiuto psicosociale ambulatoriale e socioterapeutico residenziale in caso di dipendenza**
- 2.2 **Ottimizzazione e promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie per la prevenzione e la consulenza**
- 2.3 **Garanzia della qualità nell'ambito dell'aiuto in caso di dipendenza**
- 2.4 **Raccomandazioni per il finanziamento dell'aiuto in caso di dipendenza**
- 2.5 **Sviluppo, diffusione e adozione di standard professionali per il trattamento delle dipendenze nell'ambito della medicina di base**

2.1

Promozione e ulteriore sviluppo dell'aiuto psicosociale ambulatoriale e socioterapeutico residenziale in caso di dipendenza

L'aiuto psicosociale in caso di dipendenza si sta trasformando. L'UFSP si impegna in particolare a promuovere lo sviluppo concettuale e specialistico di queste offerte e a rafforzare la collaborazione con il settore medico-psichiatrico allo scopo di creare il «percorso della salute».

Attività

2.1.1 **Accompagnamento del cambiamento sistemico:** l'UFSP segue nei Cantoni gli sviluppi concernenti le istituzioni di aiuto in caso di dipendenza, nell'ottica di approntare un'offerta completa in questo settore.

2.1.2 **Scambio di conoscenze specialistiche:** l'UFSP promuove il coordinamento e lo scambio di conoscenze tra gli attori dell'aiuto psicosociale e socioterapeutico in caso di dipendenza e quelli dell'assistenza post-trattamento e medico-psichiatrica.

2.1.3 **Promozione dell'innovazione:** sostegno a progetti innovativi in ambito ambulatoriale e residenziale dell'aiuto in caso di dipendenza.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

2.2

Ottimizzazione e promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie per la prevenzione e la consulenza

L'UFSP promuove l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per facilitare l'accesso a una consulenza di alta qualità e per raggiungere il maggior numero possibile di persone con richieste legate a problemi di dipendenza.

Attività

2.2.1 **Consulenza online SafeZone.ch:** in collaborazione con i Cantoni e le istituzioni che forniscono consulenza, l'UFSP mira a sviluppare il portale di consulenza online SafeZone.ch e integra a livello svizzero la consulenza su Internet, l'informazione e l'interconnessione virtuale degli specialisti.

2.2.2 **Strumenti per l'autogestione:** l'UFSP sostiene la preparazione e la pubblicazione di informazioni specifiche sulle dipendenze, per esempio su siti come www.fosumos.ch/fosumos/index.php/it/, e diffonde strumenti di autogestione disponibili online, come ad esempio i test di autovalutazione.

2.2.3 **Applicazioni mobili in ambito sanitario:** l'UFSP definisce criteri qualitativi per le applicazioni mobili volte a sostenere l'autocontrollo del consumo di sostanze che generano dipendenza. Gli sviluppatori e i gestori delle offerte possono basarsi su questi criteri qualitativi.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

2.3 Garanzia della qualità nell'ambito dell'aiuto in caso di dipendenza

L'UFSP sostiene i Cantoni e le offerte nel settore delle dipendenze nello sviluppare standard qualitativi e un sistema di gestione della qualità nell'ambito dell'aiuto in caso di dipendenza.

Attività

2.3.1 Qualità della struttura, dei processi e dei risultati: L'UFSP promuove, insieme a Infodrog, lo sviluppo ulteriore e l'applicazione della norma QuaTheDA (acronimo in tedesco di: Qualità, Terapia, Droga, Alcol) per la qualità della struttura e dei processi, nonché di raccomandazioni per rilevare la qualità dei risultati.

2.3.2 Soddisfazione dei clienti: L'UFSP sostiene le istituzioni di trattamento e consulenza nel rilevamento della soddisfazione dei clienti (QuaTheSi) e mette loro a disposizione i risultati come base per l'ulteriore sviluppo concettuale e per.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

2.4 Raccomandazioni per il finanziamento dell'aiuto in caso di dipendenza

L'UFSP segue gli sviluppi del finanziamento dell'aiuto in caso di dipendenza e all'occorrenza elabora specifiche raccomandazioni in collaborazione con i Cantoni.

Attività

2.4.1 Analisi del finanziamento: L'UFSP, in collaborazione con i Cantoni e i fornitori di prestazioni, osserva e analizza il finanziamento del sistema di aiuto in caso di dipendenza e valuta gli effetti dei diversi sistemi di finanziamento sulle offerte terapeutiche.

2.4.2 Elaborazione di raccomandazioni: in accordo con i Cantoni e, se auspicato, in collaborazione con la Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS) e la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS), l'UFSP elabora raccomandazioni sui principi del finanziamento delle terapie della dipendenza e delle misure di reinserimento.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

2.5 Sviluppo, diffusione e adozione di standard professionali per il trattamento delle dipendenze nell'ambito della medicina di base

L'UFSP sostiene gli attori della medicina di base nell'ambito del riconoscimento precoce e del trattamento delle dipendenze, elaborando e mettendo loro a disposizione le conoscenze necessarie.

Attività

2.5.1 Elaborazione di conoscenze di medicina delle dipendenze: L'UFSP sostiene la Società svizzera di medicina delle dipendenze (SSAM) e le quattro reti di contatto regionali nell'ambito della medicina delle dipendenze nel creare conoscenze e nello sviluppare nuovi approcci terapeutici.

2.5.2 Integrazione della medicina delle dipendenze: promuovendo la collaborazione tra le quattro reti di contatto regionali nell'ambito della medicina delle dipendenze, l'UFSP contribuisce all'integrazione della medicina delle dipendenze nella medicina di base.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

3.

Riduzione dei danni e minimizzazione dei rischi

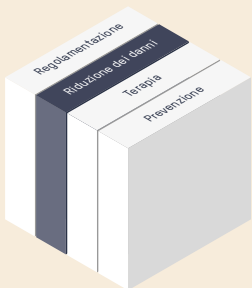
OBIETTIVO →

Ridurre le ripercussioni negative dei comportamenti legati alla dipendenza sull'individuo, sul suo entourage e sulla società.

La politica di riduzione dei danni nasce nella metà degli anni 1980 con le misure di aiuto alla sopravvivenza per le persone con una dipendenza da oppioidi. Le offerte sviluppate all'epoca – accesso facilitato a punti di contatto e di accoglienza, distribuzione di siringhe, trattamento basato sulla sostituzione di oppioidi e distribuzione controllata di eroina, accesso a bassa soglia a offerte di lavoro e di alloggio assistito – avevano lo scopo di arrestare il degrado sanitario e sociale delle persone in questione e di preservare in tal modo le premesse per una terapia successiva.

Oggi, gli sforzi per ridurre i danni non si concentrano più solo sulle persone dipendenti da eroina in condizioni di indigenza, ma si focalizzano anche su persone socialmente integrate che corrono elevati rischi legati al consumo di sostanze psicoattive o che si indebitano al gioco.

Un'attenzione particolare va dedicata al consumo ad alto rischio di sostanze psicoattive di ogni tipo nel tempo libero, specialmente nell'ambito della vita notturna. I Cantoni, i Comuni e le istituzioni private adottano pertanto un concetto di riduzione dei danni allargato a tutte le forme di dipendenza e anche all'utilizzo ad alto rischio di sostanze che generano dipendenza. Le misure di riduzione dei danni riguardano anche altre problematiche, come gli atti di violenza e gli incidenti associati al consumo di sostanze psicoattive e le conseguenti ripercussioni negative sull'entourage e in particolare sui familiari.



Misura

3.1

Sviluppo concettuale e coordinamento delle offerte di riduzione dei danni nel settore delle dipendenze

3.1 Sviluppo concettuale e coordinamento delle offerte di riduzione dei danni nel settore delle dipendenze

La fornitura e la gestione delle offerte di riduzione dei danni sono di competenza dei Cantoni e dei Comuni. L'UFSP sostiene queste offerte promuovendo l'interconnessione degli attori e lo scambio di conoscenze specialistiche, nonché elaborando basi concettuali per l'estensione della riduzione dei danni a tutte le forme di dipendenza.

Attività

3.1.1 Sostegno all'attuazione: tramite lo scambio istituzionalizzato di conoscenze e di esperienze nell'ambito di reti specialistiche, l'UFSP sostiene Cantoni, Comuni e istituzioni nella gestione di offerte a bassa soglia d'accesso (per esempio locali di permanenza e di consumo, distribuzione di siringhe, offerte di lavoro, possibilità di alloggio) e promuove lo sviluppo ulteriore di nuovi strumenti e metodi (p. es. Drug Checking).

3.1.2 Consulenza: su richiesta, l'UFSP sostiene gli attori nei Cantoni e nei Comuni nel realizzare le loro offerte, per esempio offrendo consulenza legale o creando in modo mirato reti tra determinati attori.

3.1.3 Estensione della riduzione dei danni: attraverso le misure di riduzione dei danni, si diminuiscono i rischi associati ai comportamenti a rischio e si creano offerte di aiuto accessibili anche senza il prerequisito dell'astinenza. Questo approccio collaudato soprattutto nel campo delle sostanze illegali deve essere esteso a tutte le forme di dipendenza per le quali appaia opportuno e necessario.

3.1.4 Prevenzione delle malattie trasmissibili: l'UFSP promuove lo scambio di conoscenze e di esperienze in materia di prevenzione, diagnosi, test e forme di trattamento delle malattie trasmissibili nell'ambito delle dipendenze (epatite B/C e HIV) e sviluppa specifiche raccomandazioni coinvolgendo specialisti.

3.1.5 Salute in ambito carcerario: l'UFSP, insieme ad altri uffici federali e alle conferenze cantonali competenti, sostiene gli attori sanitari in ambito carcerario nell'attuare il principio di equivalenza, secondo cui il carcerato deve godere delle stesse cure medico-sanitarie garantite al resto della popolazione. Promuove misure per la riduzione dei danni come la distribuzione di siringhe, il proseguimento di trattamenti basati sulla sostituzione e misure generali di promozione della salute e di prevenzione.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

4.

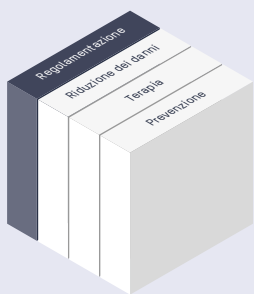
Misure per l'area d'intervento

Regolamentazione ed esecuzione

OBIETTIVO →

Sostenere gli obiettivi della prevenzione delle dipendenze, della terapia e della riduzione dei danni, contribuire alla protezione della salute grazie alle leggi federali e cantonali in vigore che sono applicate sistematicamente.

Il quadro legislativo attuale è prevalentemente orientato alle sostanze specifiche, e la sua funzione è proteggere la salute della popolazione così come regolamentare i mercati delle sostanze psicoattive o delle offerte come i giochi d'azzardo. L'esecuzione di questi compiti è quasi interamente di competenza dei Cantoni. La Confederazione sostiene i Cantoni e si adopera per un'applicazione coerente.



Misure

- 4.1 Sostegno ai Cantoni per un'attuazione efficace delle regolamentazioni
- 4.2 Promozione di condizioni quadro che favoriscano la salute ai fini di una politica sanitaria globale
- 4.3 Sostegno all'esecuzione da parte della RFA, dell'USAV e dell'AFD

4.1 Sostegno ai Cantoni per un'attuazione efficace delle regolamentazioni

Diversi uffici federali continuano a sostenere i Cantoni nell'attuazione delle leggi esistenti e delle disposizioni in vigore come stabilito dalla Strategia nazionale dipendenze. Inoltre, la Confederazione osserva l'esecuzione delle disposizioni di legge e informa in merito.

Attività

4.1.1 Informazione e scambio di esperienze: l'UFSP garantisce lo scambio di esperienze tra Cantoni, Comuni e altri organi esecutivi in relazione all'esecuzione delle disposizioni di legge rilevanti per la problematica delle dipendenze.

4.1.2 Basi per l'esecuzione: l'UFSP elabora basi scientifiche per i compiti esecutivi con particolare attenzione alle disposizioni in materia di protezione dei giovani.

4.1.3 Sostegno all'esecuzione: con lo strumento «Fattori di successo della politica cantonale in materia di alcol» (disponibile in tedesco e francese), che dovrà essere esteso a diverse forme di dipendenza, l'UFSP sostiene i Cantoni nello sviluppo di attività e strategie a livello cantonale.

4.1.4 Valutazione degli effetti delle regolamentazioni: l'UFSP, insieme ad altri attori, valuta regolarmente se le disposizioni legali hanno raggiunto gli obiettivi definiti dal legislatore.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

4.2 Promozione di condizioni quadro che favoriscano la salute ai fini di una politica sanitaria globale

A complemento del rafforzamento della responsabilità individuale, l'UFSP si adopera affinché siano create condizioni quadro che favoriscano la salute e promuove, non solo nell'ambito della politica sanitaria, ma anche in altri ambiti come la politica economica, educativa e infrastrutturale, la consapevolezza che le rispettive misure possono avere un influsso sui comportamenti della popolazione in materia di dipendenze.

Attività

4.2.1 Integrazione degli aspetti legati alle dipendenze: viene valutato l'effetto delle misure legislative e di altre condizioni quadro sulla salute, prendendo in considerazione specialmente i dati provenienti da monitoraggi, nonché gli sviluppi e le esperienze nei Cantoni.

4.2.2 Politica sanitaria globale: l'UFSP e i suoi partner integrano gli interessi della salute ai sensi della Strategia nazionale dipendenze in gruppi di lavoro e commissioni intersettoriali. Per farlo, nel limite del possibile e del ragionevole, viene cercata la collaborazione attiva con altri uffici federali.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Sostegno all'esecuzione da parte della RFA, dell'USAV e dell'AFD

La RFA e l'AFD sono gli organi competenti per diverse leggi molto importanti nell'ambito della Strategia nazionale dipendenze. Si tratta in particolare della legge sull'alcool, della legge sulle derrate alimentari e di determinati compiti legati alla legge sugli stupefacenti. Si adoperano in particolare affinché l'esecuzione di queste leggi sia efficiente. A tale scopo consigliano e sostengono le autorità cantonali di esecuzione e altri enti incaricati dell'attuazione, come ad esempio l'industria dell'alcol e del tabacco. Inoltre controllano l'esecuzione e apportano i miglioramenti che si rendono necessari.

Attività

4.3.1 Sostegno all'esecuzione: i Cantoni e gli altri organi incaricati dell'attuazione sono aiutati a rispettare le disposizioni di legge mediante strumenti appropriati e basi scientifiche, nonché attraverso un regolare scambio di esperienze. Viene inoltre creata una rete tra attori come la polizia del commercio, i servizi competenti per i test d'acquisto e la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS).

4.3.2 Protezione dei giovani: la RFA sostiene l'applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei giovani tramite il finanziamento di test d'acquisto e di corsi di formazione del personale di vendita.

4.3.3 Elenco degli stupefacenti: viene intensificato lo scambio tra le autorità sanitarie e doganali riguardo all'elenco delle sostanze illegali e al sequestro di stupefacenti.

RESPONSABILITÀ:

RFA

USAV

AFD

B. Misure trasversali

5.

Misure per l'area d'intervento

Coordinamento e cooperazione

6.

Misure per l'area d'intervento

Conoscenze

7.

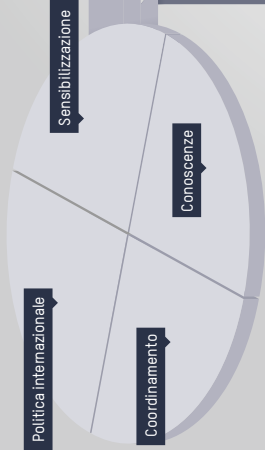
Misure per l'area d'intervento

Sensibilizzazione e informazione

8.

Misure per l'area d'intervento

Politica internazionale



5. Coordinamento e cooperazione

- 5.1** Interconnessione degli attori del settore delle dipendenze nell'ambito della Piattaforma di coordinazione e di prestazioni Svizzera (PCS) e di altre piattaforme
- 5.2** Promozione della collaborazione inter-settoriale e tra le aree d'intervento
- 5.3** Coordinamento e cooperazione con le autorità di polizia
- 5.4** Finanziamento di progetti per promuovere la prevenzione dell'alcolismo

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

UFSP RFA fedpol AFD SECO SEM
UFAS UFSP0 FPT UFU DFAE CFCG
UST

CANTONI E ALTRI PARTNER

Confederazione cantonale (CD00, CDS, CDCM, CDPE)
UCS NAS-CPA Public Health Schweiz
CF00 CFAL CFPT

Tutti gli altri attori coinvolti nell'attuazione

6. Conoscenze

- 6.1** Creazione e sviluppo ulteriore di un sistema di monitoraggio nel settore delle dipendenze
- 6.2** Analisi dei mercati delle droghe e redazione di rapporti sulla situazione
- 6.3** Formazione continua nel settore delle dipendenze
- 6.4** Promozione di obiettivi didattici legati alla medicina delle dipendenze nella formazione di base e continua dei professionisti in ambito medico e sanitario nel livello terziario A

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

UFSP UST Altri servizi federali

CANTONI E ALTRI PARTNER

Dipendenze Svizzera Istituti di ricerca
SASSA FMH Associazioni professionali
Istituti di formazione di base e perfezionamento
Infodrog

7. Sensibilizzazione e informazione

- 7.1** Information und Sensibilisierung zu Sucht
- 7.2** Sensibilisierung von Risikogruppen

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

UFSP FPT SECO UFAS
CANTONI E ALTRI PARTNER

Associazioni professionali ONG Cantoni
Tutti i partner in base alle attività

8. Politica internazionale

- 8.1** Interessenvertretung sowie Erfahrung- und Wissensaustausch im internationalen Kontext

PARTNER A LIVELLO DI CONFEDERAZIONE

UFSP DFAE fedpol
CANTONI E ALTRI PARTNER

Associazioni professionali

Tutti gli attori nel quadro delle associazioni/organizzazioni internazionali

5.

Coordinamento e cooperazione

OBIETTIVO →

Interconnettere i partner della politica in materia di dipendenze a livello intersettoriale affinché sfruttino le sinergie e integrino gli obiettivi della politica in materia di dipendenze in altri ambiti politici.

Per quanto concerne il coordinamento e cooperazione, l'UFSP e altri servizi federali promuovono la collaborazione con conferenze e istituzioni cantonali e intercantonali, e nel contempo anche con organizzazioni professionali, ONG e altri attori. Nell'ottica della politica in materia di dipendenze, anche i Comuni svolgono un ruolo specifico perché sono direttamente interessati ad esempio dal consumo di alcolici e droghe in luoghi pubblici. Il coordinamento avviene a livello sia strategico, sia operativo. Il suo obiettivo è l'armonizzazione reciproca delle strategie cantonali di attuazione della politica in materia di dipendenze, la collaborazione con i rappresentanti delle diverse categorie professionali interessate e il coordinamento della politica federale con le esigenze specialistiche e con le priorità d'intervento definite nei Cantoni.



Misure

- 5.1 Interconnessione degli attori del settore delle dipendenze nell'ambito della Piattaforma di coordinazione e di prestazioni Svizzera (PCS) e di altre piattaforme
- 5.2 Promozione della collaborazione intersettoriale e tra le aree d'intervento
- 5.3 Coordinamento e cooperazione con le autorità di polizia
- 5.4 Finanziamento di progetti per promuovere la prevenzione dell'alcolismo

5.1**Interconnessione degli attori del settore delle dipendenze nell'ambito della Piattaforma di coordinazione e di prestazioni Svizzera (PCS) e di altre piattaforme**

L'UFSP interconnette gli attori della Strategia nazionale dipendenze nei Cantoni e nei Comuni, nelle cerchie specialistiche e nelle ONG nell'ambito della piattaforma dipendenze. I servizi federali sostengono gli attori nell'attuazione della Strategia nazionale dipendenze e nella collaborazione intersettoriale.

Attività

5.1.1 Piattaforma di coordinazione e di prestazioni Svizzera (PCS): l'UFSP utilizza questa piattaforma per interconnettere gli attori che operano nel settore delle dipendenze a livello federale, cantonale e comunale, nelle cerchie specialistiche e nelle organizzazioni specialistiche. Sostiene inoltre gli organi che formano le commissioni della PCS: la Conferenza dei delegati cantonali ai problemi delle tossicomanie (CDCT), la Conferenza dei delegati delle città ai problemi di dipendenza (CDCD), la Comunità nazionale di lavoro sulla politica della droga (CPD) e il gruppo di lavoro «Collaborazione tra la polizia e le istituzioni sanitarie e sociali» (SuPo).

5.1.2 Istituzione di un gruppo strategico e di una commissione di esperti: l'UFSP affianca alla PCS un gruppo strategico che segue le attività di attuazione della Strategia nazionale dipendenze ed emana raccomandazioni per l'ulteriore attuazione. La commissione di esperti è composta da rappresentanti degli organi della PCS e consiglia l'UFSP su questioni operative.

5.1.3 Promozione dello scambio di conoscenze specialistiche: l'UFSP promuove lo scambio di conoscenze specialistiche su temi specifici quali i piani cantonali sul consumo di alcolici (attraverso i convegni PazCA) tra tutti gli attori coinvolti, con le associazioni specialistiche in materia di dipendenze nelle tre regioni linguistiche e con le quattro reti di contatto regionali nell'ambito della medicina delle dipendenze.

5.1.4 Centrale di documentazione e informazione sulle dipendenze: l'UFSP finanzia Infodrog, la Centrale di coordinamento nazionale delle dipendenze.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

5.2 Promozione della collaborazione intersettoriale e tra le aree d'intervento

Per perseguire una politica globale in materia di dipendenze, l'UFSP promuove la collaborazione interistituzionale e interprofessionale dei fornitori di prestazioni e delle autorità che operano nel settore delle dipendenze, nonché la cooperazione tra diversi ambiti politici quali il sistema sociale e sanitario, la polizia, la giustizia, l'integrazione nel mondo del lavoro e l'economia.

Attività

5.2.1 Collaborazione interdipartimentale: coordinamento e scambio di informazioni nonché redazione di rapporti sulla situazione delle dipendenze nell'ambito di gruppi di lavoro interdipartimentali.

5.2.2 Aiuto in caso di dipendenza e polizia: coordinamento della collaborazione tra professionisti delle dipendenze e polizia attraverso il gruppo di lavoro «Collaborazione tra la polizia e le istituzioni sanitarie e sociali» (SuPo).

5.2.3 Collaborazione interistituzionale (CII): valutazione della partecipazione alla collaborazione interistituzionale con SECO, UFAS, SEFRI e CDOS concernente l'inserimento e il reinserimento professionale.

5.2.4 Collaborazione intersettoriale: in generale, l'UFSP sostiene iniziative tese a promuovere la collaborazione intersettoriale e a realizzare interfacce tra diversi settori (sanità/socialità, polizia/giustizia, economia, educazione, integrazione, ecc.).

RESPONSABILITÀ:

UFSP

5.3 Coordinamento e cooperazione con le autorità di polizia

Sin dagli anni 1990, anche fedpol, oltre all'UFSP, svolge un ruolo essenziale nell'attuazione della politica dei quattro pilastri. Insieme ai corpi di polizia cantonali e comunali, fedpol è coinvolto attivamente nell'area d'intervento «Regolamentazione ed esecuzione». Benché si tratti di una competenza dell'UFSP, anche fedpol ricopre un ruolo importante a livello di coordinamento, per esempio co-dirigendo il Gruppo di lavoro interdipartimentale droghe (IDAG droghe) e il gruppo di lavoro «Collaborazione tra la polizia e le istituzioni sanitarie e sociali» (SuPo). Inoltre fedpol, come l'UFSP, è rappresentato permanentemente nei seguenti organi: Piattaforma di coordinazione e di prestazioni Svizzera (PCS), Conferenza dei delegati cantonali ai problemi di tossicomanie (CDCT), Conferenza dei delegati delle città ai problemi di dipendenza (CDCD).

Attività

5.3.1 Co-direzione di IDAG droghe: fedpol dirige IDAG droghe in cooperazione con l'UFSP e coordina la redazione di rapporti sulla situazione da parte del gruppo di lavoro.

5.3.2 Co-direzione di SuPo: fedpol dirige il gruppo di lavoro SuPo in cooperazione con l'UFSP ed è responsabile dell'organizzazione del convegno biennale sulla collaborazione tra polizia e istituzioni di aiuto in caso di dipendenza.

5.3.3 Partecipazione a diverse commissioni: in virtù della sua partecipazione a commissioni rilevanti per la politica in materia di droghe e di dipendenze, fedpol è in costante contatto con gli attori del settore sanitario e della sicurezza.

RESPONSABILITÀ:

fedpol

UFSP

Financement de projets de promotion de la prévention en matière d'alcool

La loi fédérale sur l'alcool prévoit que des fonds doivent être alloués à la prévention des addictions. Les recettes nettes de l'impôt sur l'alcool sont ainsi chaque année réparties entre la Confédération (90 %) et les cantons (10 %). La Confédération affecte sa part des recettes nettes à l'assurance-vieillesse, survivants et invalidité. Quant aux cantons, ils sont tenus d'employer leur part (dîme de l'alcool) pour combattre les causes et les effets de l'alcoolisme et de l'abus de stupéfiants, de médicaments et d'autres substances engendrant la dépendance. Un forfait d'exécution prélevé avant la répartition de ces dernières est cependant aussi prévu pour financer notamment la Fondation suisse de recherche sur l'alcool, des projets de prévention en matière d'alcool liés à la Stratégie nationale Addictions et à la stratégie MNT, ainsi que des projets servant l'exécution des dispositions relatives à la protection de la jeunesse. Certaines prestations de base des ONG sont par ailleurs aussi financées.

Attività

5.4.1 Promotion de projets: pour s'assurer que les projets financés soient en accord avec les objectifs de la Stratégie nationale Addictions, la RFA et l'OFSP siègent au Conseil de fondation de la Fondation suisse de recherche sur l'alcool ainsi qu'au comité d'experts qui conduit le processus d'évaluation des demandes de financement.

5.4.2 Protection de la jeunesse: la RFA soutient l'application des dispositions relatives à la protection de la jeunesse en finançant et en coordonnant des achats tests ainsi que des formations à destination du personnel des commerces concernés.

5.4.3 Prestations de base: conjointement avec l'OFSP, la RFA détermine les acteurs qui, parmi les milieux spécialisés et les ONG, entrent en ligne de compte en tant que bénéficiaires des fonds affectés au financement de prestations de base. Le processus d'attribution correspondant est lui aussi mis en œuvre en collaboration avec l'OFSP.

RESPONSABILITÀ:

RFA

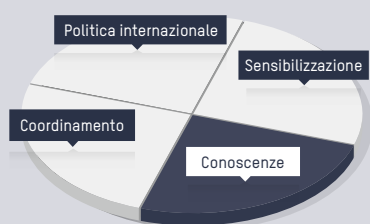
OFSP

Conoscenze

OBIETTIVO →

Generare conoscenze sufficienti che sono poi elaborate per essere utilizzate nella pratica.

Un compito importante della Confederazione in tutti i settori è di creare, rendere comprensibili e diffondere le conoscenze in materia di dipendenze. A tale scopo sviluppa la ricerca e il monitoraggio specifici in un settore e diffonde le conoscenze mediante pubblicazioni, simposi per specialisti e convegni per lo scambio di esperienze. Inoltre sostiene l'elaborazione di progetti di base per la promozione di corsi di formazione continua nel campo delle dipendenze.



Misure

- 6.1** Creazione e sviluppo ulteriore di un sistema di monitoraggio nel settore delle dipendenze
- 6.2** Analisi dei mercati delle droghe e redazione di rapporti sulla situazione
- 6.3** Formazione continua nel settore delle dipendenze
- 6.4** Promozione di obiettivi didattici legati alla medicina delle dipendenze nella formazione di base e continua dei professionisti in ambito medico e sanitario nel livello terziario A

6.1 Creazione e sviluppo ulteriore di un sistema di monitoraggio nel settore delle dipendenze

In collaborazione con altri attori, l'UFSP sviluppa un sistema di monitoraggio delle dipendenze sulla base degli attuali progetti nazionali di monitoraggio, integrati da basi di dati supplementari. Grazie al monitoraggio, si mettono a disposizione degli attori della politica in materia di dipendenze basi e dati scientifici rilevanti per il controllo e la valutazione del loro lavoro. In tal modo si creano inoltre anche i presupposti per un confronto internazionale.

Attività

6.1.1 Monitoraggio: l'UFSP crea un sistema di monitoraggio che sfrutta le basi di dati esistenti come l'Indagine sulla salute in Svizzera, la Statistica criminale di polizia, la Statistica medica ospedaliera o le misurazioni nelle acque di scarico. Questi dati sono completati da rilevamenti eseguiti in proprio come lo studio HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) o la statistica dei trattamenti act-info. A tale fine si osservano gli standard internazionali per garantire il più possibile la compatibilità del sistema di monitoraggio svizzero con i rilevamenti internazionali, come ad esempio la Relazione europea sulla droga.

6.1.2 Ricerca: l'UFSP assegna progetti di ricerca per determinare l'ulteriore necessità d'intervento nel settore delle dipendenze e per colmare le attuali lacune di conoscenze.

6.1.3 Trasferimento delle conoscenze: le conoscenze acquisite nell'ambito del monitoraggio e della ricerca sono elaborate per essere messe a disposizione di tutti gli attori. Questo trasferimento può avvenire in occasione di convegni, dando informazioni caricate su siti web o trasmesse via e-mail.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

6.2 Analisi dei mercati delle droghe e redazione di rapporti sulla situazione

Le prestazioni di fedpol per l'attuazione della Strategia nazionale dipendenze consistono essenzialmente nel monitorare la situazione sui mercati degli stupefacenti e nel garantire uno scambio di informazioni con altri attori rilevanti, in particolare con altre autorità federali come l'UFSP e l'AFD.

Attività

6.2.1 Monitoraggio della situazione: in collaborazione con i corpi di polizia cantonali e con altri attori, fedpol si occupa di monitorare la situazione dei mercati delle droghe, rivolgendo un'attenzione particolare agli sviluppi del traffico degli stupefacenti.

6.2.2 Allestimento di analisi e rapporti sulla situazione: fedpol redige periodicamente rapporti sulla situazione dei mercati delle droghe in generale e su temi specifici.

6.2.3 Sintesi delle attività cantonali di persecuzione penale: fedpol compie valutazioni periodiche della situazione nazionale sulla base dei rapporti annuali dei corpi di polizia cantonali.

RESPONSABILITÀ:

fedpol

6.3 Formazione continua nel settore delle dipendenze

La Confederazione sostiene lo sviluppo delle offerte di formazione continua per le categorie professionali che sono particolarmente a contatto con i problemi di dipendenza, ma anche per quelle che lo sono in modo puntuale. S'impegna affinché contenuti pedagogici specifici inerenti alle dipendenze siano integrati in modo appropriato nei programmi di formazione per le professioni sociali e sanitarie.

Attività

6.3.1 **Promozione di moduli di formazione continua per professionisti delle dipendenze:** insieme a Infodrog, l'UFSP sostiene le associazioni specialistiche e gli istituti di formazione continua (scuole universitarie o associazioni specialistiche nel settore delle dipendenze) a sviluppare e offrire moduli di formazione continua per professionisti delle dipendenze, con un'attenzione particolare all'e-learning.

6.3.2 **Organizzazione di convegni e simposi per lo scambio di esperienze:** l'UFSP, congiuntamente con le associazioni specialistiche, organizza convegni e simposi per lo scambio di esperienze su temi specifici, oppure sostiene la loro organizzazione.

6.3.3 **Formazione continua di specialisti in altri settori:** l'UFSP sostiene Infodrog e le associazioni specialistiche nella promozione di offerte di formazione continua per categorie professionali toccate in modo puntuale dalla problematica delle dipendenze, come per esempio specialisti del settore sociale ed educativo, dell'integrazione nel mondo del lavoro o gestori di case da gioco.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

6.4 Promozione di obiettivi didattici legati alla medicina delle dipendenze nella formazione di base e continua dei professionisti in ambito medico e sanitario nel livello terziario A

L'UFSP si adopera affinché i temi in materia di prevenzione e trattamento delle dipendenze siano integrati nei cataloghi degli obiettivi didattici della formazione medica e dei cicli di formazione delle scuole universitarie professionali. Inoltre, l'UFSP sviluppa e promuove contenuti didattici sulle dipendenze destinati alle offerte attuali di formazione continua in collaborazione con le associazioni specialistiche e le organizzazioni professionali.

Attività

6.4.1 **Concetto d'insegnamento della medicina delle dipendenze:** l'UFSP promuove insieme alle associazioni specialistiche la diffusione di un concetto volto a rafforzare l'insegnamento della medicina delle dipendenze nell'ambito della formazione di base dei medici.

6.4.2 **Promozione di strumenti pratici:** l'UFSP sostiene gli sforzi profusi per continuare a diffondere, in particolare tramite la sensibilizzazione delle istituzioni responsabili della formazione, strumenti e metodi disponibili per il trattamento delle questioni relative alle dipendenze. Ad esempio, sostiene la diffusione del metodo del colloquio motivazionale, che contribuisce a incentivare un cambiamento di comportamento al fine di una migliore gestione della propria salute.

6.4.3 **Sensibilizzazione sugli aspetti riguardanti la diversità:** l'UFSP sostiene gli sforzi fatti per una maggiore sensibilizzazione delle istituzioni di formazione continua alle tematiche delle persone con un passato migratorio e di quelle con uno status socioeconomico precario, nonché alla questione del genere e all'importanza di integrare queste tematiche in un trattamento adeguato delle dipendenze.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

7.

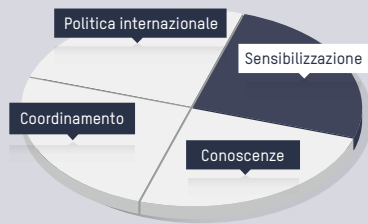
Misure per l'area d'intervento

Sensibilizzazione e informazione

OBIETTIVO →

Sensibilizzare la società sui comportamenti e sulle condizioni quadro rilevanti per le dipendenze.

Le informazioni per prevenire i pericoli per la salute rientrano nei compiti centrali delle autorità sanitarie a livello cantonale e nazionale. L'UFSP continua a sostenere i Cantoni e le associazioni specialistiche nel settore delle dipendenze nei loro sforzi di sensibilizzare la popolazione ai problemi legati alle dipendenze, pubblicando informazioni sul proprio sito Internet.



Misure

7.1

Sensibilizzazione e informazione sulle dipendenze

7.2

Sensibilizzazione dei gruppi a rischio

Sensibilizzazione e informazione sulle dipendenze

Sulla base degli obiettivi e delle priorità della Strategia nazionale dipendenze si definisce e si attua una strategia di comunicazione per il periodo 2017-2024 in collaborazione con i partner. Gli specialisti e la popolazione sono informati attivamente sui temi rilevanti per le dipendenze e sulle condizioni quadro che promuovono la salute. I fattori di rischio sono un elemento importante della comunicazione.

Attività

7.1.1 Interconnessione: l'UFSP sviluppa un concetto di comunicazione per la Strategia nazionale dipendenze e lo applica in collaborazione con i suoi partner. Crea una rete con i partner, con i quali concorda le attività di comunicazione, e sostiene gli attori a livello cantonale, comunale e federale, nonché nelle associazioni e nelle ONG.

7.1.2 Pubblicizzazione delle offerte: le istituzioni di consulenza e di terapia, così come le offerte di riduzione dei danni, sono pubblicizzate attraverso una banca dati delle offerte di aiuto.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Sensibilizzazione dei gruppi a rischio

Meritano un'attenzione particolare i gruppi a rischio come gli adolescenti, le persone con un passato migratorio, le persone con uno status socioeconomico precario o in fasi critiche dell'esistenza (p. es. separazione, perdita del lavoro, decesso di una persona cara, ecc.).

Attività

7.2.1 Identificazione dei gruppi a rischio: sulla base di studi e dello scambio di informazioni con i partner, l'UFSP identifica i gruppi target e definisce messaggi e obiettivi di comunicazione specifici a questi gruppi in collaborazione con i partner.

7.2.2 Comunicazione: l'UFSP promuove le piattaforme informative come migesplus.ch e le manifestazioni di sensibilizzazione come gli incontri organizzati nel quadro del programma Femmes-Tische. Inoltre, sviluppa e realizza campagne con i Cantoni o con altri attori, come quelle finora svolte nel settore del tabagismo (p. es. SmokeFree) o dell'alcolismo (p. es. «Quanto è troppo?»).

RESPONSABILITÀ:

UFSP

Politica internazionale

OBIETTIVO →

Rappresentare gli interessi svizzeri di politica in materia di dipendenze a livello internazionale e in quest'ambito adoperarsi per favorire uno scambio di conoscenze e di esperienze.

Nell'ambito della politica internazionale in materia di dipendenze esistono innumerevoli regolamenti e convenzioni adottati anche dalla Svizzera o elaborati con la sua partecipazione attiva. I lavori e i convegni a livello politico e tecnico correlati a queste convenzioni danno la possibilità alla Svizzera di rappresentare i propri interessi in questo ambito e in particolare di sostenerne gli obiettivi centrali, influenzando in tal modo sugli sviluppi internazionali. Nell'ambito della sua attività a livello internazionale, la Svizzera pone l'accento sui temi dei diritti umani, delle pari opportunità e dello sviluppo sostenibile.



Misura

8.1

Rappresentanza degli interessi svizzeri e scambio di esperienze e conoscenze nel contesto internazionale

Rappresentanza degli interessi svizzeri e scambio di esperienze e conoscenze nel contesto internazionale

La Svizzera partecipa attivamente agli sforzi internazionali per migliorare la salute della popolazione e privilegia lo scambio internazionale di esperienze e conoscenze. Un importante punto di riferimento per l'attuazione di questa misura è la politica estera della Svizzera in materia di salute che funge da strumento per il coordinamento degli obiettivi di politica sanitaria, estera e di cooperazione allo sviluppo.

Attività

8.1.1 Rappresentanza degli interessi: secondo la Strategia nazionale dipendenze, la Svizzera rappresenta i propri interessi in seno alle organizzazioni e commissioni governative internazionali (ONU, OMS, UNODC, UE, Consiglio d'Europa, OCSE). Quest'attività include sia il rispetto di convenzioni vincolanti (droghe illegali, tabacco), sia la collaborazione a strategie e piani d'azione internazionali con le commissioni d'accompagnamento e le raccomandazioni che ne conseguono, in particolare nei settori degli stupefacenti, dell'alcol e del tabacco.

8.1.2 Contatti bilaterali e multilaterali: l'UFSP organizza e cura, su richiesta o di propria iniziativa, contatti bilaterali e multilaterali sulla politica in materia di dipendenze con rappresentanti governativi e delegazioni estere.

8.1.3 Scambio di esperienze e conoscenze: la Svizzera partecipa attivamente a commissioni e gruppi di lavoro internazionali determinanti per lo scambio di esperienze e conoscenze. L'UFSP mette le informazioni acquisite a disposizione dei suoi partner in Svizzera.

8.1.4 Attuazione degli obblighi internazionali e coordinamento con strategie, piani d'azione e raccomandazioni internazionali: la Svizzera adempie gli obblighi internazionali e assicura il coordinamento con le strategie, i piani d'azione e le raccomandazioni internazionali. Le conoscenze acquisite nel quadro delle relazioni internazionali vengono elaborate per essere integrate nei processi e negli organismi nazionali.

RESPONSABILITÀ:

UFSP

ATTUAZIONE

1. Processo di elaborazione

La Strategia nazionale dipendenze persegue un approccio che comprende tutte le forme di dipendenza, riunendo in un'unica strategia i programmi nazionali e i pacchetti di misure finora elaborati per i fattori di rischio alcol, droghe e tabacco. Offre inoltre un quadro orientativo per affrontare altre forme di dipendenza, come l'utilizzo eccessivo di Internet, il gioco d'azzardo patologico o la dipendenza da medicinali. Il piano di misure per realizzarla è stato concertato con i partner attuatori nell'ambito di un processo a due fasi.

La commissione di esperti che ha accompagnato l'elaborazione della strategia è stata coinvolta nel processo di elaborazione del piano di misure a due riprese: la prima volta con un parere scritto e poi nell'ambito di due workshop di mezza giornata.

La commissione di esperti era composta da membri degli organi elencati di seguito.

- Confederazione: Ufficio federale di polizia (fedpol), Regia federale degli alcool (RFA) e Commissione federale delle case da gioco (CFCG);
- tre commissioni extraparlamentari: Commissione federale per le questioni relative alle dipendenze (CFQD), Commissione federale per i problemi inerenti all'alcool (CFAL) e Commissione federale per la prevenzione del tabagismo (CFPT);
- Cantoni: Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS) e la sua Conferenza tecnica dei delegati cantonali ai problemi di tossicodipendenza (CDCT);
- organizzazioni specialistiche nel settore delle dipendenze: Fachverband Sucht, Groupement Romand d'études des addictions (GREA), Ticino Addiction, Società Svizzera di Medicina delle Dipendenze (SSAM) e Federazione dei medici svizzeri (FMH);
- ONG: Dipendenze Svizzera e Croce Blu Svizzera;
- altri attori: Comunità nazionale di lavoro sulla politica della droga, Conferenza dei delegati delle città ai problemi di dipendenza e Infodrog.

Inoltre, è stata creata una commissione di esperti allargata con facoltà di esprimersi sull'orientamento delle misure, su possibili misure supplementari e sulla possibilità delle rispettive organizzazioni di contribuire direttamente all'attuazione.

La commissione di esperti allargata era composta da membri degli organi elencati di seguito.

- Confederazione: Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), Fondo per la prevenzione del tabagismo (FPT), Segreteria di Stato della migrazione (SEM), Segreteria di Stato dell'economia (SECO), Ufficio federale dello sport (UFSPO) e Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE);
- Cantoni: Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS) e sue conferenze tecniche, Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP) e la sua Conferenza tecnica, Associazione dei medici cantonali della Svizzera (AMCS), Associazione svizzera dei responsabili cantonali per la promozione della salute (ARPS), Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC);
- Città: Unione delle città svizzere (UCS);
- ONG: Salute Pubblica Svizzera, Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo (AT Svizzera), Lega polmonare svizzera e Lega svizzera contro il cancro (LSC).

2. Direzione e collaborazione

2.1 Gli attori e i loro compiti

L'attuazione della Strategia nazionale dipendenze richiede la collaborazione di numerosi attori a livello federale, cantonale e comunale, appartenenti alle cerchie specialistiche e a diverse ONG.

Partner responsabili delle misure a livello della Confederazione

Oltre all'UFSP, anche l'Ufficio federale di polizia (fedpol) e la Regia federale degli alcool (RFA) contribuiscono direttamente all'attuazione della Strategia nazionale dipendenze, dal momento che alcune delle misure previste sono di loro competenza.

Ulteriori partner per l'attuazione a livello della Confederazione

- Commissioni extraparlamentari che si occupano del settore (Commissione federale per le questioni relative alle dipendenze, CFQD; Commissione federale per la prevenzione del tabagismo, CFPT e Commissione federale per i problemi inerenti all'alcol; CFAL): offrono consulenza al Consiglio federale e alle autorità su questioni inerenti alla politica in materia di dipendenze.
- Commissione federale delle case da gioco (CFCG): funzione di vigilanza sulle case da gioco concessionarie e partecipazione a un interscambio sull'attuazione delle misure di protezione sociale da parte delle singole case da gioco sorvegliate dalla CFCG nell'ambito della sua attività di vigilanza.
- Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS): collaborazione nell'ambito di interscambi già in atto concernenti il riconoscimento precoce (rilevamento precoce) nel settore dell'AI, in materia di coordinamento nel trattamento delle dipendenze e a livello interistituzionale, nonché collaborazione in relazione con tematiche riguardanti famiglia, bambini, giovani e anziani, rapporti intergenerazionali e questioni generali di politica sociale.
- Fondo per la prevenzione del tabagismo (FPT): sovvenzione di progetti riguardanti soprattutto la disassuefazione dal fumo.
- Segreteria di Stato della migrazione (SEM): coordinamento per portare avanti misure specifiche contemplate dal Programma migrazione e salute in relazione con le dipendenze.
- Segreteria di Stato dell'economia (SECO): valutazione di possibilità di collaborazione negli ambiti sicurezza sul lavoro/protezione del lavoro.
- Ufficio federale dello sport (UFSP): integrazione degli aspetti di prevenzione delle dipendenze nello sport nell'ambito della formazione degli studenti di sport nonché dei monitori e degli allenatori di Gioventù+Sport.
- Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE): collaborazione in seno a organizzazioni internazionali (ONU, OMS, UNODC, ecc.).
- Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU): collaborazione nell'ambito del gruppo di lavoro interdipartimentale sulla violenza domestica per coordinare l'impegno della Confederazione nella prevenzione della violenza domestica e nella lotta alla violenza domestica (nel settore della duplice problematica violenza domestica e dipendenze).

Partner di riferimento a livello cantonale

A livello intercantonale, l'organo competente per la tematica delle dipendenze è la Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS). La Conferenza dei delegati cantonali ai problemi delle tossicomanie (CDCT) è la commissione tecnica della CDOS che si occupa concretamente di questioni inerenti alle dipendenze. Queste due conferenze sono i primi partner di riferimento della Confederazione a livello intercantonale per gli affari di politica in materia di dipendenze.

Oltre alla CDOS, i partner a livello cantonale per l'attuazione della strategia sono la Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS), la Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP), la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE) e la Conferenza dei direttori cantonali competenti in materia di lotterie (CDCM).

Sul piano operativo, i partner principali accanto alla CDCT sono due conferenze tecniche della CDS, ossia l'Associazione svizzera dei responsabili cantonali per la promozione della salute (ARPS) e l'Associazione dei medici cantonali della Svizzera (AMCS).

Da parte delle autorità di giustizia e polizia partecipano all'attuazione della strategia la Prevenzione Svizzera della Criminalità (PSC) e Salute Carceraria Svizzera, ossia il Collegio interdisciplinare della CD-DGP per le questioni di salute in carcere.

La Commissione intercantonale delle lotterie e scommesse (Comlot) adempie i compiti di autorizzazione e vigilanza su lotterie e scommesse e ha la funzione di garantire che la popolazione possa partecipare in modo sicuro a questi giochi.

Partner a livello di Città e Comuni

L'Unione delle città svizzere (UCS) è un importante partner strategico, mentre la Conferenza dei delegati delle città ai problemi di dipendenza (CDGD) collabora nell'ambito dell'attuazione.

Altri partner attuatori esterni alla Confederazione

Le **organizzazioni specialistiche e professionali** nel settore delle dipendenze sono i partner di riferimento dell'UFSP per la collaborazione con gli specialisti sul campo e sostengono l'UFSP nell'attuazione di diversi progetti. Si tratta in prima linea di: Fachverband Sucht, Groupement Romand d'études des addictions (GREA), Ticino Addiction, Società Svizzera di Medicina delle Dipendenze (SSAM) e la Federazione dei medici svizzeri (FMH). Inoltre, l'associazione professionale degli operatori del lavoro sociale, Avenir Social, partecipa all'attuazione della strategia e la Federazione Svizzera Funzionari di Polizia (FSFP) collabora sotto il profilo della regolamentazione e dell'esecuzione della legge.

Infodrog, la Centrale nazionale di coordinamento delle dipendenze, promuove e sostiene la diversità, l'accessibilità, l'interconnessione e la qualità delle varie offerte terapeutiche, di consulenza e di riduzione del danno su mandato dell'UFSP e in collaborazione con le associazioni specialistiche.

ONG e leghe per la salute forniscono importanti prestazioni di servizio nel settore della prevenzione, ma anche del trattamento di persone con problemi di dipendenza. Per l'attuazione della Strategia nazionale dipendenze svolgono un ruolo di rilievo le seguenti cinque organizzazioni: Dipendenze Svizzera, Croce Blu Svizzera, Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo (AT Svizzera), Lega polmonare svizzera, Lega svizzera contro il cancro (LSC). Promozione Salute Svizzera fornisce un sostegno là dove si creano interfacce con la Strategia MNT, quindi anche nell'attuazione della Strategia nazionale dipendenze. Con la Federazione svizzera delle associazioni giovanili (CSAJ) sussiste una collaborazione volta a

promuovere la salute di bambini e adolescenti.

A livello nazionale, due **associazioni mantello** sono inoltre partner di riferimento importanti per l'attuazione. Sia la Comunità nazionale di lavoro sulla politica della droga (CPD), sia Salute Pubblica Svizzera riuniscono numerose associazioni specialistiche e ONG, e rappresentano gli interessi di questi attori. La CPD, in particolare, pone le questioni inerenti alla politica in materia di dipendenze al centro del proprio operato.

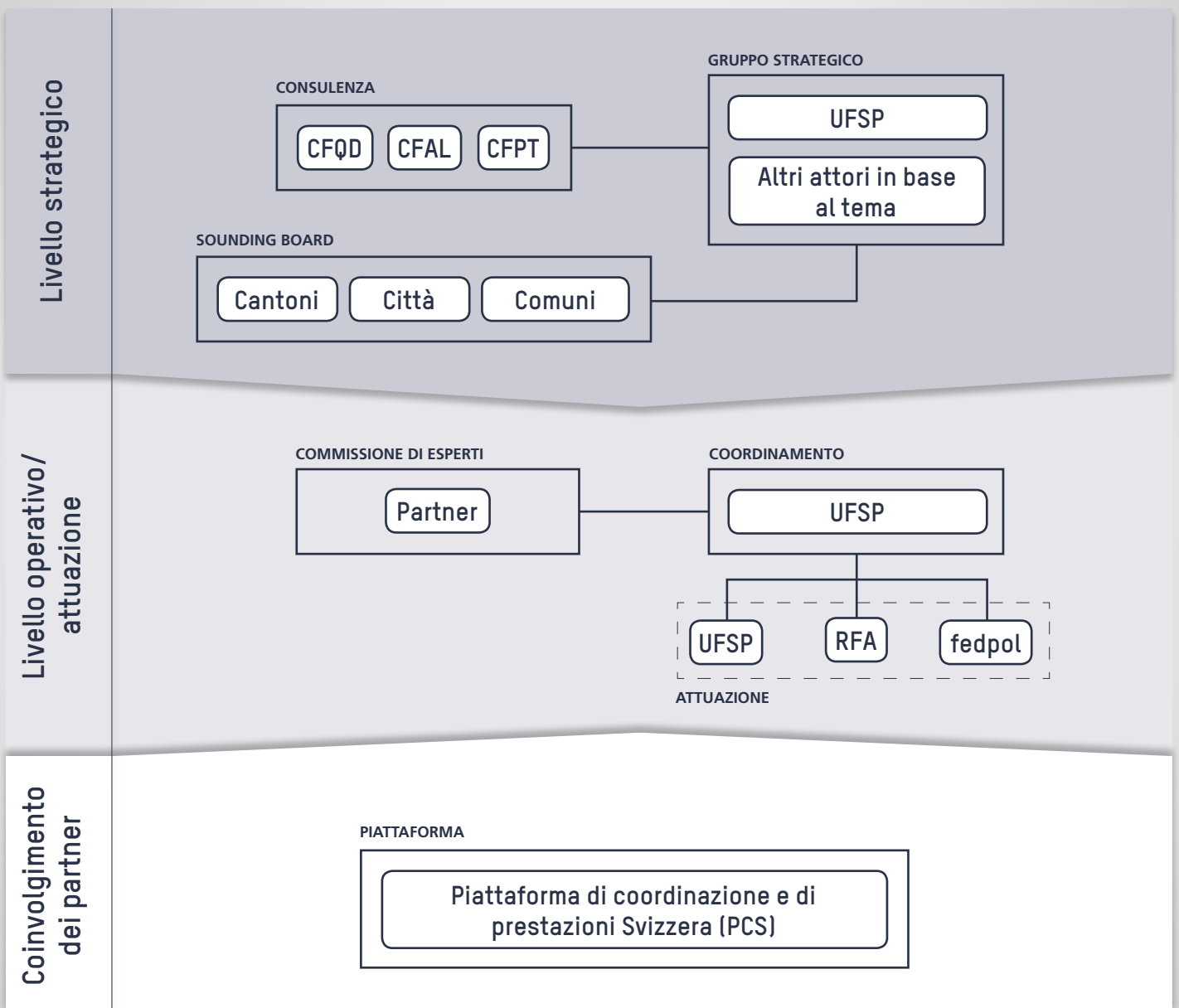
Nel settore della formazione di base e continua sono considerati attori importanti, oltre alle varie associazioni professionali, anche organizzazioni specialistiche come la Conferenza svizzera delle scuole universitarie professionali di lavoro sociale (SASSA). Ulteriori partner importanti sono le **università e altri istituti accademici** per il loro ruolo sia nella formazione di base e continua, sia negli ambiti della ricerca e del monitoraggio.

2.2 Direzione dell'attuazione

Si distinguono tre livelli di direzione e di coordinamento:

- **livello strategico;**
- **livello operativo;**
- **coinvolgimento dei partner.**

DIREZIONE DELL'ATTUAZIONE



1) Livello strategico

A livello strategico sono previsti i seguenti ruoli e organi:

- **Direzione strategica:** l'UFSP è responsabile di attuare la maggior parte delle misure. Pertanto gli compete la direzione dell'attuazione. L'UFSP dirige e coordina l'attuazione del piano di misure, definisce le priorità tematiche ed è responsabile dell'attuazione delle misure di sua competenza.
- **Gruppo strategico della Confederazione:** la direzione dell'attuazione incombe all'UFSP, effettuata in stretto coordinamento con l'Ufficio federale di polizia (fedpol) e la Regia federale degli alcool (RFA), che forniscono contributi all'attuazione nell'ambito dei loro mandati legali. Da parte dei Cantoni, spetta alla Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS) assumere il ruolo di partner di riferimento principale. Altri servizi dell'Amministrazione federale e numerosi attori nel settore delle dipendenze sono inoltre coinvolti nel coordinamento dell'attuazione.
- **Funzione consultiva:** le tre commissioni federali nei settori dipendenze, alcol e tabacco hanno una funzione consultiva nei confronti di autorità e Consiglio federale.
- **Sounding board:** il sounding riunisce la CDS, la CDDGP, la CDPE e la CDCM, vale a dire le quattro conferenze che svolgono un ruolo importante a livello intercantonale oltre alla CDOS, e l'UCS. Questo organo permette di concordare le priorità riguardanti i contenuti e le modifiche dell'orientamento delle misure.

2) Livello operativo (attuazione)

A livello operativo sono previsti i seguenti ruoli e organi:

- **Uffici responsabili:** UFSP, fedpol e RFA eseguono misure proprie che servono direttamente all'attuazione della Strategia nazionale dipendenze.
- **Organo di coordinamento (Piattaforma di coordinazione e di prestazioni Svizzera, PCS):** l'UFSP è responsabile dell'interconnessione e del coordinamento degli attori della Strategia nazionale dipendenze, nonché del coordinamento reciproco delle misure tra tutti gli attori coinvolti. La PCS riunisce una volta all'anno tutti gli attori che contribuiscono in qualsiasi forma all'attuazione della strategia.
- **Commissione di esperti:** per il coordinamento periodico delle attività operative, l'UFSP istituisce una commissione di esperti composta dai principali partner della politica in materia di dipendenze. La commissione sostiene l'UFSP nel suo lavoro di coordinamento e attuazione della strategia.

3) Coinvolgimento dei partner

Tutti gli attori coinvolti nell'attuazione della Strategia nazionale dipendenze sono interconnessi nella Piattaforma di coordinazione e di prestazioni Svizzera.

3. Finanziamento

3.1 Misure dell'UFSP

Nell'ambito della Strategia nazionale dipendenze, l'UFSP ha a disposizione un importo globale di 4,5 milioni di franchi per realizzare in modo efficace le seguenti attività: coordinamento e comunicazione, gestione delle piattaforme e dei gruppi di lavoro nonché sostegno specializzato nei settori del riconoscimento precoce, della riduzione dei danni e della terapia. Conformemente all'articolo 43a della legge federale sull'alcool, la Regia federale degli alcool contribuisce all'attuazione della Strategia nazionale dipendenze trasferendo un milione di franchi all'UFSP. Quest'ultimo destinerà circa tre quarti dell'importo ai progetti e un quarto alle attività nel proprio settore di competenza. La decisione di finanziare questi progetti di prevenzione nel quadro della Strategia nazionale dipendenze spetta congiuntamente alla RFA e all'UFSP.

3.2 Finanziamento dei progetti e imposte

Un fattore essenziale per sostenere efficacemente i Cantoni e gli altri attori in questa area d'intervento è il coordinamento delle opzioni di finanziamento.

La legge federale sull'alcool prevede che siano destinati fondi alla prevenzione delle dipendenze. Gli introiti netti dell'imposizione delle bevande alcoliche sono quindi ripartiti ogni anno tra la Confederazione (90%) e i Cantoni (10%). La Confederazione destina la propria parte all'Assicurazione vecchiaia e superstiti e all'Assicurazione per l'invalidità. I Cantoni sono tenuti a impiegare la loro parte (**decima dell'alcol**) per contrastare le cause e gli effetti dell'alcolismo e dell'abuso di stupefacenti, di medicinali e di altre sostanze che generano dipendenza. Un importo forfettario per l'esecuzione, prelevato prima della ripartizione degli introiti, è inoltre previsto per finanziare in particolare la Fondazione svizzera di ricerca sull'alcol, per la realizzazione di progetti per la prevenzione dell'alcolismo nell'ambito della Strategia nazionale dipendenze e della Strategia MNT, nonché per l'attuazione di progetti volti a garantire l'esecuzione delle disposizioni in materia di protezione dei giovani. Inoltre sono finanziate alcune prestazioni di base delle ONG.

Il **Fondo per la prevenzione del tabagismo** (FPT) sostiene ONG e altri attori nello sviluppo e nell'attuazione di programmi per smettere di fumare. Il FPT è finanziato con una tassa di 2,6 centesimi per pacchetto di sigarette venduto o 1,73 franchi per chilogrammo di tabacco trinciato fine venduto. Ogni anno la prevenzione del tabagismo può quindi disporre di circa 13,5 milioni di franchi (stato: luglio 2016). Nell'ambito della Strategia nazionale dipendenze vengono sostenuti progetti e programmi per smettere di fumare.

La **tassa sulla dipendenza dal gioco**, pari allo 0,5% del prodotto lordo di scommesse e lotterie (4,5 milioni di franchi nel 2015), viene impiegata dai Cantoni per l'informazione, la prevenzione e il trattamento delle persone con problemi di gioco d'azzardo patologico. La maggior parte dei Cantoni si è coalizzata in tre regioni in cui attuare le misure di prevenzione della dipendenza dal gioco: Svizzera orientale, Svizzera nord-occidentale/centrale e Svizzera latina. Questa concentrazione di risorse consente ai Cantoni di impiegarle in modo efficiente e di sfruttare sinergie per lo sviluppo di campagne e di altre attività.

3.3 Finanziamento dell'attuazione

Il finanziamento della prevenzione e dell'aiuto in caso di dipendenza è garantito in vari modi.

Finanziamento di istituzioni e offerte da parte dei Cantoni: il finanziamento delle offerte di aiuto in caso di dipendenza nei settori prevenzione, riduzione dei danni e terapia è di competenza dei Cantoni. Tramite contratti di prestazioni, i Cantoni pianificano e gestiscono le offerte ambulatoriali e residenziali di consulenza e trattamento, le strutture a bassa soglia d'accesso e le offerte d'integrazione. In più finanziano progetti di prevenzione. Sovente questi compiti sono assunti da fondazioni o ONG. Tali offerte comprendono i servizi di consulenza psicosociale, in genere ambulatoriali, così come le strutture socioterapeutiche residenziali. Spesso queste ultime sono finanziate tramite l'aiuto sociale del Comune di domicilio della persona che richiede il trattamento, pratica che è legata all'obbligo di rimborsare almeno parte dei costi da parte della persona in questione. Inoltre, i Cantoni finanziano i trattamenti medico-psichiatrici attraverso la quota parte cantonale fissata nella LAMal.

Finanziamento di istituzioni da parte dei Comuni: in diversi Cantoni, i Comuni finanziano inoltre proprie offerte di aiuto in caso di dipendenza. Anche in questo caso si tratta solitamente di servizi di consulenza, strutture a bassa soglia d'accesso o offerte d'integrazione. In alcuni Cantoni, i Comuni si assumono anche i costi delle cure.

Finanziamento delle prestazioni ai sensi della legge federale sull'assicurazione malattie e della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni: tutte le forme di trattamento medico o psichiatrico sono coperte dall'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. Dall'introduzione degli importi forfettari per caso per il finanziamento ospedaliero (DRG), gli assicuratori malattia e i Cantoni finanziano congiuntamente i trattamenti stazionari in ospedale. Con la loro quota parte fissa, i Cantoni versano sostanziali contributi per il trattamento medico stazionario delle persone con problemi di dipendenza. In psichiatria, si sta attualmente completando il passaggio da un sistema di rimborso mediante importi forfettari giornalieri a un misto di importi forfettari giornalieri e tariffe basate sulle prestazioni. Anche in questo settore i costi sono coperti congiuntamente da Cantoni e assicurazioni malattie.

La copertura delle cure mediche ambulatoriali è finanziata dall'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS) secondo le tariffe ambulatoriali (p. es. TARMED). Le prestazioni fornite in strutture intermedie come le cliniche diurne sono anch'esse finanziate secondo le tariffe ambulatoriali nel quadro dell'AOMS, mentre le altre prestazioni o spese sono assunte dai Cantoni.

4. Monitoraggio, valutazione e misurazione dell'efficacia

La Strategia nazionale dipendenze definisce gli obiettivi di politica in materia di dipendenze per il periodo 2017-2024. Il presente piano di misure formula obiettivi fino all'orizzonte temporale approssimativo del 2020. Al fine di garantire la qualità, l'UFSP, nel suo ruolo di organo direttivo, deve adoperarsi per valutare la realizzazione di questi obiettivi e per fornire rapporti intermedi. È inoltre responsabile della preparazione del seguito della strategia.

4.1 Valutazione e monitoraggio

L'UFSP valuterà la Strategia nazionale dipendenze e sottoporrà al Consiglio federale due rapporti: un rapporto di valutazione intermedio sullo stato dei lavori attorno al 2020 e un rapporto finale di valutazione a giugno 2024.

Le valutazioni si basano su un modello di efficacia che definisce la logica dello svolgimento o degli effetti della Strategia nazionale dipendenze. La valutazione intermedia servirà per una prima verifica del raggiungimento degli obiettivi in materia di prestazione e di efficacia. Il rapporto finale di valutazione si concentrerà sia sull'attuazione della strategia (processo), sia sui suoi effetti.

L'efficacia della strategia sulla popolazione (impatto) sarà misurata primariamente con indicatori (vedere allegato), rilevati e raccolti periodicamente tramite il sistema di monitoraggio delle dipendenze sviluppato dall'UFSP. Oltre ad attingere alle fonti di dati esistenti, come per esempio l'Indagine sulla salute in Svizzera o la Statistica criminale di polizia, il monitoraggio contemplerà anche i risultati di rilevamenti eseguiti in proprio.

4.2 Modello di efficacia della Strategia nazionale dipendenze

Il modello di efficacia della Strategia nazionale dipendenze 2017-2024 illustra la direzione seguita dalla strategia e costituisce la base per verificare l'efficacia concreta delle sue misure. Nel modello sono presentate le misure prese dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), dalla Regia federale degli alcool (RFA) e dall'Ufficio federale di polizia (fedpol) per l'attuazione della Strategia nazionale dipendenze. La sua struttura (aree d'intervento, livelli di efficacia) e le modalità previste per misurare l'efficacia sono illustrate di seguito.

Valutazione dell'efficacia a due livelli

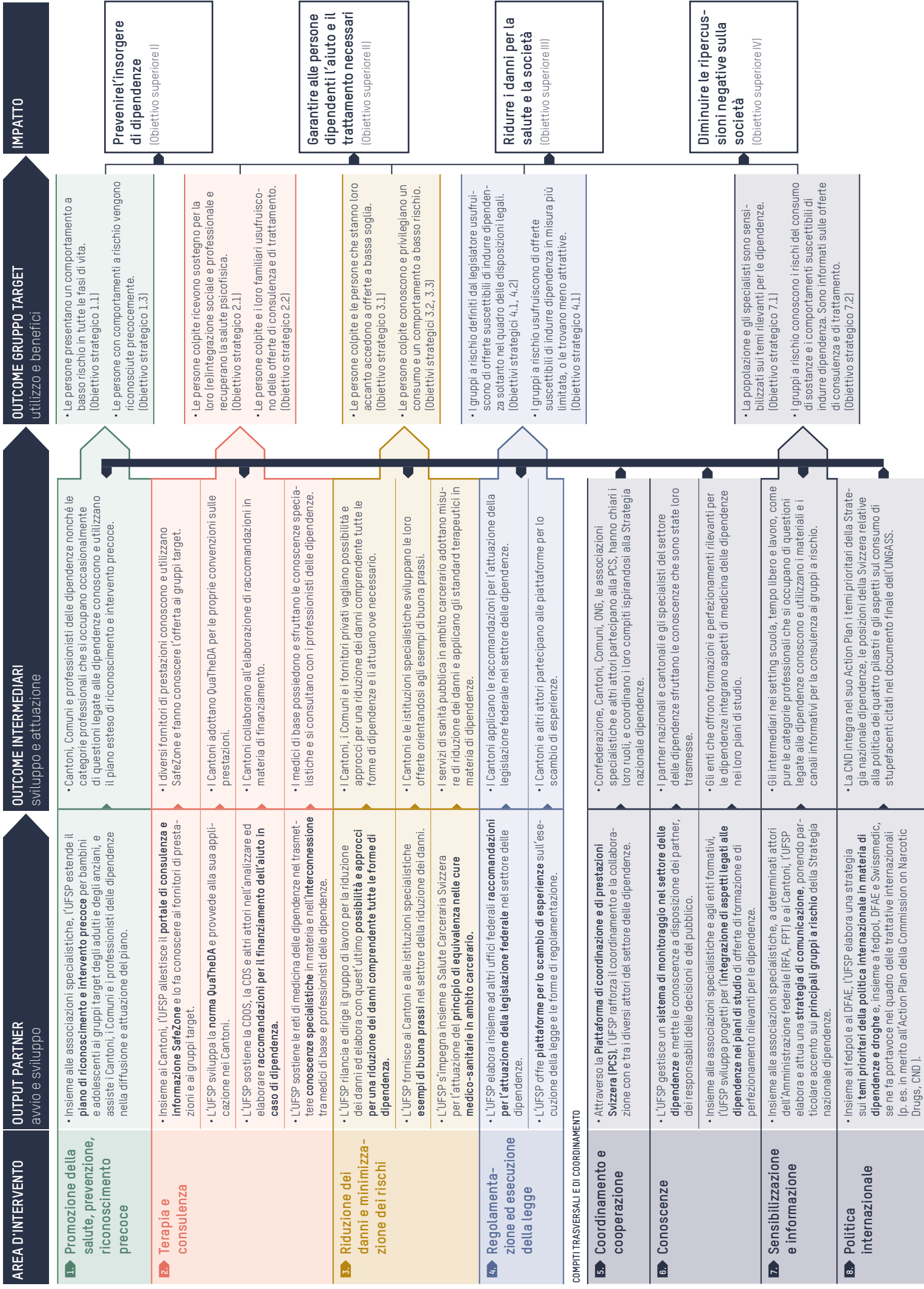
L'efficacia della Strategia nazionale dipendenze è valutata a due livelli:

- a **livello delle misure**: gli obiettivi strategici della Strategia nazionale dipendenze e i suoi scopi per le diverse aree d'intervento sono stati assunti come base per definire, per ogni area d'intervento, gli obiettivi in materia di prestazioni (output) assegnati all'UFSP, alla RFA, a fedpol e ad altri partner (p. es. le associazioni specialistiche in materie di dipendenza). A questi sono stati associati obiettivi in materia di efficacia (outcome) a livello di intermediari (p. es. fornitori di prestazioni). Se sono raggiunti a livello di misure, gli obiettivi in materia di prestazioni e quelli in materia di efficacia contribuiscono a realizzare gli obiettivi fissati a livello di popolazione;
- a **livello di popolazione**: comprendono, nelle quattro aree d'intervento tematiche e nell'area d'intervento trasversale «Sensibilizzazione e informazione», obiettivi di efficacia (outcome) per ogni gruppo target (popolazione generale, persone con comportamenti a rischio, gruppi a rischio e persone con una dipendenza). Se sono raggiunti, questi obiettivi contribuiranno a realizzare i quattro obiettivi superiori della Strategia nazionale dipendenze per la società nel suo insieme.

Misurazione dell'efficacia

Per verificare l'efficacia della Strategia nazionale dipendenze e seguirne gli sviluppi a livello della popolazione sono previste le misure seguenti:

- **sorveglianza/monitoraggio:** il sistema di monitoraggio delle dipendenze, attualmente in fase di preparazione, sarà orientato sugli obiettivi di efficacia a livello dei gruppi target nonché sugli obiettivi superiori della strategia, formulando 41 indicatori principali. Questi ultimi saranno ripresi in larga misura da fonti già esistenti (p. es. Indagine sulla salute in Svizzera, Statistica criminale di polizia, Statistica degli istituti medico-sociali) ma potranno anche, se tali basi risulteranno insufficienti, provenire da rilevamenti effettuati in proprio dall'UFSP o ricerche settoriali;
- **valutazione intermedia:** conformemente alla decisione del Consiglio federale dell'11 novembre 2015, nel 2020 sarà redatto un rapporto intermedio sulla realizzazione degli obiettivi di prestazione assegnati all'UFSP, alla RFA e a fedpol (tali obiettivi sono stati formulati secondo il modello SMART). Tale rapporto fungerà da base per verificare l'efficacia delle misure attuate fino a quel momento e permetterà di apportare gli adeguamenti che potranno rivelarsi necessari a metà percorso;
- **valutazione finale:** nel 2024, il raggiungimento degli obiettivi di efficacia (formulati anche in questo caso secondo il modello SMART) sarà verificato presso gli intermediari con una valutazione completa. Inoltre, grazie al futuro sistema di monitoraggio delle dipendenze, la valutazione esaminerà il raggiungimento degli obiettivi di efficacia a livello della popolazione, ossia l'impatto sui gruppi target e sulla società nel suo insieme. La valutazione finale fungerà da base per il Consiglio federale per decidere il seguito della Strategia nazionale dipendenze.



5. Elenco delle abbreviazioni

act-info	Statistiche del trattamento delle dipendenze act-info	comlot	Commissione delle lotterie e delle scommesse
AFD	Amministrazione federale delle dogane	DFAE	Dipartimento federale degli affari esteri
AMCS	Associazione dei medici cantonali della Svizzera	DRG	Importi forfettari per caso (Diagnosis related Groups)
ARE	Ufficio federale dello sviluppo territoriale	e+s	educazione+salute Rete Svizzera
ARPS	Associazione svizzera dei responsabili cantonali per la promozione della salute	fedpol	Ufficio federale di polizia
AT Svizzera	Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo	FMH	Federazione dei medici svizzeri
CDCD	Conferenza dei delegati delle città ai problemi di dipendenza	FPT	Fondo per la prevenzione del tabagismo
CDCM	Conferenza dei direttori cantonali competenti in materia di lotterie	FS	Fachverband Sucht (Associazione per le dipendenze)
CDCT	Conferenza dei delegati cantonali ai problemi di tossicodipendenza	FSFP	Federazione svizzera dei funzionari di polizia
CDDGP	Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia	GL SuPo	Collaborazione tra la polizia e le istituzioni sanitarie e sociali
CDOS	Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali	GREA	Groupement romand d'études des Addictions
CDPE	Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione	HBSC	Studio Health Behaviour in School-aged Children
CDS	Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità	IDAG droghe	Gruppo di lavoro interdipartimentale droghe
CFAL	Commissione federale per i problemi inerenti all'alcool	LAMaI	Legge federale sull'assicurazione malattie
CFCG	Commissione federale delle case da gioco	LStup	Legge federale sugli stupefacenti e sulle sostanze psicotrope (legge sugli stupefacenti)
CFPT	Commissione federale per la prevenzione del tabagismo	MNT	Malattie non trasmissibili
CFQD	Commissione federale per le questioni relative alle dipendenze	NAS-CPA	Coordinamento politico delle dipendenze
CII	Collaborazione interistituzionale	OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
		OMS	Organizzazione mondiale della sanità
		ONG	Organizzazioni non governative
		ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite
		PazCA	Piani d'azione cantonali
		PCS	Piattaforma di coordinazione e di prestazioni Svizzera

PSC	Prevenzione Svizzera della Criminalità	UFSP	Ufficio federale della sanità pubblica
PSS	Promozione Salute Svizzera	UFSPo	Ufficio federale dello sport
QuaTheDA	Sistema di riferimento modulare Qualità Terapia Droga Alcol	UFU	Ufficio federale per l'uguaglianza tra donna e uomo
QuaTheSi	Strumento di rilevamento della soddisfazione dei clienti (complementare a > QuaTheDA)	UNODC	Ufficio delle Nazioni Unite per il controllo della droga e la prevenzione del crimine
Rete delle scuole21	Rete svizzera delle scuole che promuovono la salute e la sostenibilità	USAV	Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria
RFA	Regia federale degli alcool	UST	Ufficio federale di statistica
RIP	Riconoscimento e intervento precoci	USTRA	Ufficio federale delle strade
SafeZone	Portale di consulenza online dell'UFSP, dei Cantoni e delle istituzioni	TIC	Nouvelles technologies de l'information et de la communication
SASSA	Conferenza svizzera delle scuole universitarie professionali di lavoro sociale	UNGASS	United Nations General Assembly Special Session
SECO	Segreteria di Stato dell'economia	UVS	Union des villes suisses
SEFRI	Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione		
SEM	Segreteria di Stato della migrazione		
SSAM	Società svizzera di medicina delle dipendenze		
Suva	Cassa nazionale dell'assicurazione infortuni svizzera		
TARMED	Tariffario delle prestazioni mediche ambulatoriali (Tariffario medico)		
TI Addiction	Ticino Addiction		
TIC	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione		
UCS	Unione delle città svizzere		
UFAG	Ufficio federale dell'agricoltura		
UFAM	Ufficio federale dell'ambiente		
UFAS	Ufficio federale delle assicurazioni sociali		

Impressum

Editore:

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP, Divisione programmi nazionali di prevenzione

Data di pubblicazione:

Dicembre 2016

Contatto:

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Casella postale

CH-3003 Berna

sucht-addictions@bag.admin.ch

www.bag.admin.ch/dipendenze

Documenti complementari:

Strategia nazionale dipendenze 2017–2024

Raccolta di indicatori relativi alla Strategia nazionale dipendenze

Strategia del Consiglio federale «Sanità2020»

Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili

Rapporto «Salute mentale in Svizzera»

Rapporto «Futuro della psichiatria in Svizzera» (in tedesco e in francese)

Materiale grafico:

I grafici che appaiono nella presente pubblicazione possono essere scaricati, senza obbligo di licenza, dal sito dell'UFSP: www.bag.admin.ch/dipendenze

Versioni linguistiche:

La presente pubblicazione è disponibile in italiano, francese e tedesco.

Versione digitale:

Tutte le versioni linguistiche della presente pubblicazione possono essere scaricate in formato PDF dal sito dell'UFSP: www.bag.admin.ch/dipendenze

